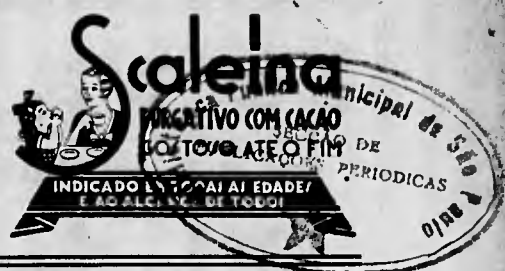


BIBLIOTECA MUNICIPAL
7 Abril-57



il PASQUINO COLONIALE



Anno XXX - N. 1.359 - S. Paulo, 11 Luglio, 1936 - - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja

irmãos wagnotti & cia.



ippolito wagnotti

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI

“Magnesia Calcinata Carlo Erba”

Il Lassativo ideale — UNICO AL MONDO — Il purgante migliore

Efficacissimo rinfrescante dell'apparecchio digestivo.

PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI STESSO UNA LATTINA DA UNA DOSE

la pagina piú scema



Il parrucchiere in ritiro si dedica al giardinaggio.



— Mio marito é innamoratissimo!
— Ah si? E di chi?



— Siete in contravvenzione perché in questa strada non si può andare in bicicletta.
— Come vedete, io non ci so andare.

la prima notte



LUI — Non riesco a ricordarmi quello che mi ha detto papà prima di partire.

quando la cliente é tifosa



IL PROFESSORE: — La malattia é curabilissima. Bisogna tuttavia vedere a quale stadio é l'ammalato.
LA SIGNORA: — Oggi nel pomeriggio é allo stadio del Palestra.

precauzioni



— Perché hai bendato quella povera bestia?
— E' un cane da riporto: sarebbe capace di riportare tutto a mia moglie.

Est.

Publ. N.º 901

Conforto

che non si trova in
nessun' automobile
dello stesso] prezzo



 In conforto, come in tutto ciò che dá valore all'automobile, la nuova Chevrolet si distacca dalle altre automobili della sua classe. Una passeggiata gliene darà la prova. Ma, anche prima di sperimentare la Chevrolet del 1936, comprenderà la sua superiorità, quando saprà che essa é l'unica automobile del suo prezzo, dotata di questi miglioramenti: "Azione di ginocchio", Ventilazione Fisher Controllabile, Carrozzeria interamente di acciaio, compreso il tetto, Freni Idraulici Perfezionati e Direzione a prova di urto. E' conforto, é sicurezza, é il legittimo piacere dell'automobilismo ciò che V. S. acquista — quando sceglie la Chevrolet del 1936.

DI TUTTE LE AUTOMOBILI DI BASSO PREZZO,
SOLO LA CHEVROLET VI OFFRE:

- * Freni Idraulici Perfezionati...
- * Ventilazione Fisher Controllabile...
- * Carrozzeria interamente di acciaio, compreso il tetto...
- * Azione di Ginocchio... (Solo nel modello di Lusso)
- * Direzione a prova di urto...
- * Motore di valvole nel coperchio, di alta compressione.

la nuova CHEVROLET del 1936

L'unica automobile completa nella classe di basso prezzo

AGENTI CHEVROLET IN S. PAOLO:

Otto Penteadó & Cia.
Rua D. José de Barros, 18

Cassio Muniz & Cia.
Praça da Republica, 60

Rosa, Mesquita & Cia., Ltda.
Av. S João, 587

S. A. B. E. Mestre e Blatgé
Av. Rangel Pestana, 1038
R. Butantan, 101

Altri Agenti nella principali città del Brasile

ANDAR - PIAT.
EST. N. C. R. D.

Gli voglio veramente bene ed anche lui a me. Però egli crede che io abbia la sua stessa età mentre (ah le donne!) ho un anno più di lui.

Mi vorrà meno bene se g'i confesso la verità? Devo dirgliela subito o quando sarò fidanzata ufficialmente?

Lolita.

Si fossi il suo fidanzato le darei un bel bacio, non tanto per la freschezza delle sue guancie (di cui non dubito) quanto per la freschezza del suo cuore.

Un anno! Lei dev'essere giovanissima se questo lasso di tempo le sembra così lungo e terribile. Le palme e i cocodrilli impiegano appena un anno per esprimere un nodo sul tronco o sulla coda; e la terra ne impiega uno per fare una piroetta intorno al sole. Un anno in sé non è niente. Solo un dato anno può essere tutto. Per le ragazze l'anno delle nozze è quello del nodo e della piroetta.

Lei ha taciuto questa enorme differenza di età perché temeva di sembrargli decrepita. Quando lui cominciava a poppare, lei lasciava il latte per la tapioca. Un abisso!

Ma siccome i piccoli inganni possono sembrare grandi se non sono svelati nel momento opportuno, glielo dica subito e non aspetti il fidanzamento ufficiale.

Adesso certamente riderà con tutto il cuore e le darà della bambina, cioè le toglierà molto più di quel terribile

endovenose di disinvoltura

anno. Dopo, potrebbe pensare: perché ha taciuto? forse non dice sempre la verità?

Come avvertirlo? Prenda un'aria tragica, lo metta in ansia e gli ripeta il confronto fra il latte e la tapioca.

Ho un unico figlio, di 22 anni e ufficiale nell'esercito.

L'estate scorsa fece amicizia con una delle tante civettuole che frequentano le spiagge in cerca di marito e che ora lo tempesta di lettere che io soprimo senza misericordia, per la paura che si comprometta.

Ho in orrore la gioventù moderna piena di finzioni e vorrei per la mia crea-

tura una onesta figliuola che gli fosse compagna affettuosa.

Una mamma.

Il tipo di queste fanciulle balneari che credono di essere pericolose come le lame snudate è così comune e così poco interessante che un giovanotto esperto non ci dovrebbe cascare; tanto meno un ufficiale che, abituato alle manovre, dovrebbe conoscere anche quelle femminili.

Inoltre la donna che insiste come una zanzara e avvolge come una piovra manifesta troppo chiaramente i suoi fini. Questa è la condotta di una donna che svolge un programma, non di una che è trascinata dalla passione.

Ma può darsi che suo figlio sia un romantico e in quella donna non veda nulla oltre il corpo grazioso e desiderabile.

I casi sono due. O la ragazza cercherà di esasperarne il desiderio con continui rifiuti o un bel giorno acconsentirà. Entrambi i casi, o la curiosità o la riparazione, condurranno al matrimonio.

Se tale è la ragazza, non resta che deturparla ai suoi occhi; non con il vetro, ma moralmente.

Sopprimere le lettere come lei fa è un mezzo violento ma giustificato. Ma perché sia efficace deve essere sicura che suo figlio non scriva alla ragazza e non si meravigli di non ricevere risposta. In caso contrario, se egli subodorasse il tranello, s'impunterebbe più che mai come fanno davanti all'ostacolo i cavalli restii e gl'innamorati ardenti.

Chiarisca bene questo punto.

Se il giovanotto è serio un buon sistema sarebbe quello di fargliela apparire com'è, frivola e vuota.

Anche se ha una simpatia per suo figlio essa non sprezzerebbe la corte di un altro. Le donne che tendono le reti adoperano innumerevoli fili.

Faccia che sia lei a restare impigliata nella sua stessa rete.

Quando suo figlio la vedrà scoperta, incapace di simulare, lo chiami e gli dica: questa voleva essere tua moglie!

E, come spessissimo avviene, un'avventura nata al mare andrà naturalmente a monte.

CONTESSA VERDE



VIGNOLI
OTICA
DE PRECISÃO
OCULOS
PINCE-NEZ
LORÇONS
DR. J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
UNICO NO BRASIL
RUA LIB. BADILO, 66
S. PAULO

Tapeçaria Sul America

MOBILI E DECORAZIONI,
FABBRICA DI MOBILI IMBOTTITI,
CORTINE, TAPPETI E TESSUTI,
INSTALLAZIONI COMPLETE.

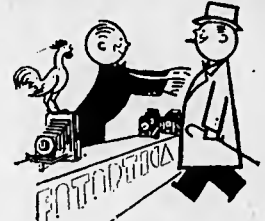
MATERAZZI DI PIUME,
PULA E COTONE.

Prezzi alla portata di tutte le borse

Rua Santa Ephigenia, 187-193
TAPEÇARIA SUL-AMERICA

Telef. 4-0975

La vostra casa!



Rua S. Bento, 49
S. Paulo

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

DEPOSITOS - DESCONTOS - CAUCOES E COBRANÇAS

MATRIZ: Rua Bôa Vista, 5 - S/loja — SÃO PAULO.

FILIAL: Praça de Republica, 50 — SANTOS

IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI - RUA VICTORIA N.° 93 - TELEPH. 4-2064

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno.. 204
LUSSORIOSO, anno.. 604
SATIRIACO, anno... 1004

UFFICI:
E. JOSE' BONIFACIO, 116
2.° SOBBRELOJA
TEL. 2-6525

ANNO XXX
NUMERO 1.359

S. Paolo, 11 Luglio, 1936

NUMERO:
S. Paolo.. 200 réls
Altri statl. 300 réls



parliamo
d'autobus

Un verde e orribile
mostro si sterra
ed il malcauto
pedone atterra.

Goraaco e fumido
come i vulcani,
per strage supera
l'ammazzacani.

Mentre l'attendono
le turbe irate
lancciando moccoll,
dieci fermate

sorvola rapido,
se pur non muove
per strade incognite,
per méte nuove.

e come un fulmine
la via divora,
fregando il misero
che aspetta ancora;

e come un fulmine
di piazza in piazza,
inescrabile
la gente ammazza.

Et passa e un alito
di nafta s'pande:
pedone, salvati,
che il rischio é grande!

Passa malefico
di loco in loco:
solo il semaforo
l'arresta un poco.

E parte, e indomito,
vieppió furente,
contro gli spigoll
sbatte la gente,

che dentro pigiasi
come le acclughe,
fra lezzi ignobil,
fra ingrante fughe.

L'utente martire
fra gli strapponi
perde una manica,
perde i bottoni;

ed é scusabile
se al conforta
facendo, al solito,
la mano morta,

che lenta scivola
pescando a fondo
entro il miracolo
d'un mappamondo.

Salute, o trappola,
o scatolone,
terrore ed incubo
del vil pedone.

DOTT ANGELO RO-
MULO DE MASI

saggi filosofici: i sofisti - ovvero: ognuno la vede come la vuole

Un certo sofista greco — si chiamava Protagora, se non mi sbaglio — disse, senza dubbio con la convinzione di affermare una grande verità, che "l'uomo é la misura di tutte le cose". Egli intendeva dire, credo, che la realtà delle cose ed il loro modo d'essere possono determinarsi solo attraverso la rappresentazione che l'uomo ne ha. Insomma, che le cose sono a ciascuno come a ciascuno appaiono e che non esiste una "scienza" oggettiva, universalmente valida — ma solamente delle "opinioni" soggettive e mutevoli, tutte ugualmente valide, ciascuna, per chi le professa, eccetera, eccetera.

Questo filosofo deve semplicemente ringraziar Iddio di essersi chiamato Protagora.

Se invece di Protagora si fosse chiamato Francesco Isoldi oppure Antonio Piccarolo avrebbe certamente trovato molta meno gente disposta a dargli retta.

Provate infatti a dire in un crocchio di giovanotti: "L'uomo é misura di tutte le cose" asserendo che si tratta di una massima di Protagora.

Tutti esclameranno: "Ah, certo, se l'ha detto Protagora!" ovvero "Quel Protagora, però, era davvero un uomo che sapeva il fatto suo... Uno, insomma, che ci sapeva fare..."

Provate invece a pronunciare la stessa frase, senza citare l'autore. Troverete subito qualcuno che vi domanderà:

— Chi l'ha detto?
— Diamine — esclamerete allora voi — l'ha detto Piccarolo.

— E chi é Piccarolo? Ma queste sono seemenze! Ma fammi il piacere... L'uomo é misura di tutte le cose! Che stupidaggine!

Insomma, per quella specie di feticismo che gli uomini hanno per tutte le cose antiche, la stessa frase che sembrava sublime pronunciata da un Protagora, diventa fessa se attribuita a Isoldi o a Piccarolo.

Io che non soffro di feticismi, vi diró che Protagora nell'affermare una cosa simile ha preso una solenne cantonata.

Me ne dispiace proprio tanto per Protagora e per i sofisti, ma é proprio così.

Io avevo un amico che era un seguace accanito di Protagora e che, oltre ad essere un seguace accanito di Protagora, era anche daltonista.

Se caso mal non sapeste, vi diró che il daltonismo é un difetto della vista per cui non si può bene giudicare dei colori, riconoscendone

solo alcuni, oppure giudicando un colore per un altro.

Il mio amico Melampo — perché egli si chiamava Melampo come i buoni cani del libri di lettura — scambiava il rosso per il verde.

Siccome non faceva il cantoniere, così il suo difetto era innocuo per il resto dell'umanità.

Se avesse fatto il venditore di cocomeri non avrebbe gridato: "Taglia, che é rosso!" bensì "Taglia, che é verde".

Quando perdeva il lume degli occhi non vedeva rosso, ma verde.

Quando stava senza soldi assicurava che si trovava al rosso.

Egli, siccome era un seguace di Protagora, assicurava che gli uomini hanno il sangue verde.

Quando doveva attraversare la strada passava guai terribili perché vedeva rosso quando il semaforo segnava verde e viceversa.

Solamente una serie ininterrotta di miracoli ha potuto salvarlo sino ad oggi.

Egli diceva: "L'uomo é la misura di tutte le cose. Perciò quello che io vedo verde é effettivamente verde e quello che io vedo rosso é realmente rosso. Siete voi che sbagliate".

Ebbene, un giorno mi seccai, e volli dimostrargli che era in errore. Lo condussi in campagna con me e mi avvicinai con lui ad una mandra di vacche.

Un grosso toro guardava il branco, flagellandosi i fianchi con la coda.

— Il toro — feci lo distrattamente — s'infuria alla vista del rosso, vero?

— Sì, rispose il mio amico daltonista.

— Cavai da una tasca un pezzo di panno rosso.

— Di che colore é questo? — gli domandai.

Egli lo guardó, corrugando la fronte.

— Verde — rispose con sicurezza.

— Prova un po' a tenerlo in mano e a sventolarlo dinanzi a te, avvicinandoti al toro.

— Oh — esclamó lui — Da qua. Non c'é nessun pericolo, perché i tori, com'è noto, s'infuriano soltanto alla vista del rosso.

Prese il panno e si avvicinó al toro.

Non racconteró il seguito. Vi diró soltanto che due giorni dopo lo andai a trovare il mio amico che stava ancora a letto con le reni fasciate.

— Ebbene — gli domandai — sei convinto ora che l'uomo non é la misura di tutte le cose?

Egli mi lanciò un'occhiataccia, seccato.

— Sei un mascalzone — mi disse — potsvi dirmelo che mi avresti portato dinanzi ad un toro che s'infuriava alla vista del verde!

COMM. ATTELIO VENTURI

UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

ALLA "BENEDETTO MARCELLO"

Questa sera, 11 corrente, avrà luogo nel Salone Germaina, in via D. José de Barros n. 9, la festa di chiusura dell'anno scolastico dell'Istituto Musicale della Società Italiana Benedetto Marcello.

Nella occasione sarà commemorato il Centenario della nascita di Carlos Gomes.

Interverrà alla cerimonia il R. Console Generale M. O. Comm. Giuseppe Castruccio, che è presidente onorario della benemerita istituzione.

L'interessante programma comprende la consegna dei diplomi agli alunni che hanno ultimato il corso e un'audizione musicale a carico degli alunni dell'Istituto.

Ecco l'elenco degli alunni che riceveranno il diploma: Lavinia Granzotto, Leda Luppi, Rosa Soraggi, Clara Francioni, Yo'anda Pucci, Odette Caetano, Ofelia Tuoni, Ciro Garblini e Edith Gheber.

NOZZE

Galbiatti-Amato

Si realizzarono giovedì, giorno 9 del corrente mese, le nozze della gentile signorina Nella Galbiatti, figlia della signora Mercedes Bonfiglioli vedova Galbiatti, con il distinto giovane commerciante stabilito in questa piazza sig. Francesco Amato, figlio del sig. Andrea e Carmela Amato.

La cerimonia religiosa si svolse alle ore 16 nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, e dopo ebbe luogo nella residenza della sposa all'Avenida Pa-caembú n. 1004, un ricevimento agli invitati.

Furono padrini per lo sposo il sig. Alberto Bonfiglioli e la sua distinta signora d. Luiza, e per parte della sposa il sig. João Musetti e la sua distinta signora d. Julia.

Agli sposi i nostri più sinceri auguri.

Dott. Guido Pannain

Chirurgo-Dentista

Ex-professore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo

RAGGI X

R. Barão Itapetininga, 79 4.º piano — Sala 405

Chiedere con precedenza l'ora della consulta per TELEFONO 4-2802

fuori spettacolo

"AVE, ROMA!"

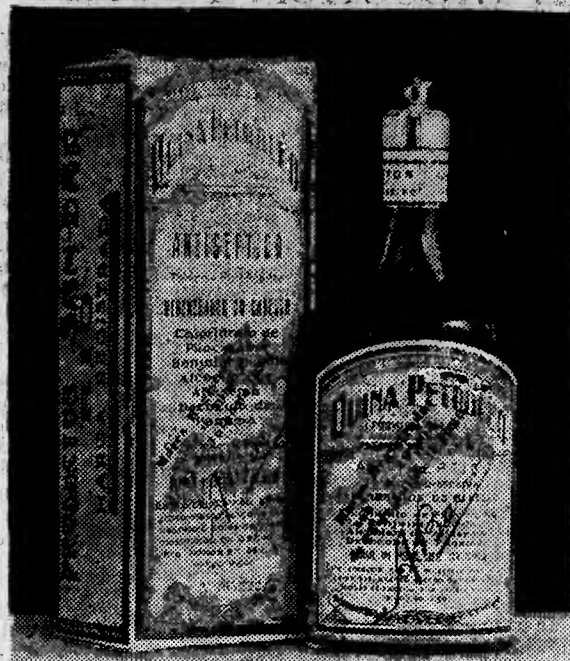
È uscito il libro, dal titolo augurale "Ave, Roma!" del sig. Adelmo Sampalo, e con la prefazione del sig. Francesco Pettinati.

L'autore, con tocchi da maestro, dipinge i differenti

"NOSSA REVISTA"

È in vendita il n. 9 di questo interessante quindicinale, diretto da Menotti Del Picchia e da Cesare Rivelli.

Questo fascicolo, è ricco di illustrazioni, con artistiche pagine in foto-incisione, alternate con articoli di politica,



QUINA PETROLEO

SAN — DAR

è un prodotto di massima fiducia
UTILE — GRADEVOLE

Formula medica

— La sperimenti subito dal suo parrucchiere —

aspetti dell'Italia moderna: aspetto politico, militare, artistico e morale.

In nitida ed elegante veste tipografica, questo libro è la testimonianza tangibile dell'amore che un brasiliano nutre per la nuova Italia.

Cercatelo in tutte le librerie.

letteratura, varietà, ecc.

UNA PERGAMENA

Il noto artista prof. Gabriele Zucchi ha dipinto e alluminato una bellissima pergamena in stile Rinascimento che è stata offerta da un gruppo di amici al rag. Migliori, direttore del Grande Hotel Esplanada.

RUMBA!

Una sigaretta soave. Distribuzione di premi in grande quantità. Vegga la lista di premi presso il suo fornitore. PACCHETTO \$800.

FABBRICA SUDAN
S. PAOLO

L'opera è pregevole come tutte quelle che escono dalle mani dell'ottimo artista.

PER L'EUROPA

Partirà fra alcuni giorni per l'Europa, il signor Julio Llorente, direttore della Impresa Serrador.

Per iniziativa di un gruppo di giornalisti di questa città, verrà offerto al partente un banchetto augurale fissato per lunedì prossimo alle ore 12 in locale da destinarsi.

La lista delle adesioni si trova a disposizione degli interessati all'Agenzia Pettinati (R. S. Bento n. 5 - telefono 2-1255).

GUGLIELMO GIORGI

Sabato scorso un telegramma dall'Italia recò la triste notizia della morte, avvenuta a Milano, ove si era recato per sottoporsi ad un'operazione chirurgica, del Cav. Guglielmo Giorgi, che aveva un posto di distacco nella nostra collettività.

La dolorosa notizia è stata appresa da tutti con profondo cordoglio, perché Guglielmo Giorgi era figura popolare, per la sua giovialità e per le sue inestimabili doti di filantropo senza ostentazioni e di lavoratore indefesso.

Alla vedova, ai figli e ai parenti presentiamo le nostre vivissime condoglianze.

CALZATURE SOLO NAPOLI

63.^a e 64.^a

Rappresentazioni

consecutive

La meravigliosa fantasia di RUBINO

Faccetta Nera

OGGI - ore 20 e ore 22 - al Th. BOA VISTA - Poltrona 5\$

orticaria

* Da notizie attinte a fonte autorevole, apprendiamo che non saranno, per il momento, aumentati i Direttori disinteressati del "Fanfulla" e del "Corriere".

* L'ideale è una vernice, un pretesto o giù di lì: "Times is money" - si dice, ma domandasi: Di chi?

* L'estate brontolò perché fa caldo; l'inverno brontolò perché fa freddo. Mi sai dire che di ammine vuol?

— Io? Voglio brontolare, oh belia!

* A Berlino un musicista furbo si ma poco in vista non avendo più denari per pagare una cambiale ha composto or non è

[guarì una fuga musicale. Questo pezzo molto austero come titolo d'onore sembra porti "Fuga", ovvero:



"quando scorgo il creditore".

* In Russia sono stati giustiziati tre poeti e sette pittori.

E poi si dice male della Russia!

* A Niteroy un medico ha salvato un suo cliente dall'andare sotto il treno.

E poi dicono che i medici non ne salvano neanche uno!

* Lo bello stile. Titolo tolto da un periodico di Bello Horizonte:

"Festeggia il ritorno in patria, bevendo e insultando una guardia che lo arresta".

Insultare una guardia è già un reato; ma berla addirittura è un delitto che oltrepassa i limiti del cannibalismo!

* Il moto perpetuo è un assurdo?

Ma allora come si spiega la politica della Cina e del Giappone?

* Se pensiamo all'alta pacifica che l'ex Kaiser conduce a Doorn, bisogna concludere che il solo beneficiario della guerra è stato lui.

* Per vendicarsi del suo principale — con cui aveva amareggiato — una dattilografa napoletana ha bruciato del mucchi di vaglia d'ufficio.

Pocima in quattro versi:

Il principal l'amò
con un fuoco di paglia;
ella si vendicò
con un fuoco di vaglia!

* Con un nuovo dispositivo, i suoni degli strumenti a tastò potranno essere fotografati.

Si dovrebbe inventare il sistema di mandar a farsi fotografare anche i nostri nemici che suonano gli strumenti stessi.

* Ludovico, Ludovico,
non è ver che tu sei amico;
se tu sei di stampo antico,
tu non vali proprio un fico.

* Si è riunito il Gran Consiglio giornalistico del "Fanfulla" e del "Corriere", ed hanno approvato il seguente Decreto:

Art. 1.° — Sarà aumentato un direttore disinteressato.

Art. 2.° — Revogam-se as disposições em contrario.

* Salassié, canta con me:
— La vita è brutta e triste è l'avvenir

CONSIGLIO UTILE A COLORO CHE

SI RAFFREDDANO



DA' RAPIDO SOLIEVO

Per non far rilevare il suo carattere, se non inglese... per lo meno strano, un bel giorno la macchina da scrivere dettò un foglio ad un pubblico scrivano.

a. a. a. a g o n i c.



SAMUELE (al dottore): — Voi, per guarirmi, quanto volete?

IL DOTTORE: — Mille lire.

SAMUELE (al becchino): — E voi, quanto volete per i miei funerali?

IL BECCHINO: — Seicento lire.

SAMUELE: — Bé, allora l'affare lo faccio con voi

VOLETE FORZA E SALUTE?

BEVETE

Ferro Chinato Italia

Fabbrica e domicilio:

Rua Manoel Dutra N.° 58-B

S. PAOLO



LA PRIMA

Al Guarujá.
— Lei non fa i bagni di sole?

— No, non vorrei che dopo mi pigliassero per un'abissina.

STORIELLA BISLACCA

C'era una volta un medico che l'omeopatia dicea fosse il rimedio migliore che ci sia;

a un tal che di prescrivergli gli chiese per piacere una cura di calcio, dié un calcio nel sedere.

NOTIZIARIO MUSICALE

Un interessante studio è stato pubblicato dal Conservatorio di Filadelfia, inteso a rispondere alla domanda: come è nato il jazz? Pare che questa forma musicale non smentisca nemmeno nelle origini il suo carattere di assoluta modernità inquantoché si assicura che la prima idca del jazz, con i suoi rumori, le sue dissonanze, disarmonie, contrappunti e disappunti (per l'ascoltatore) si sia avuta ascoltando la radio. Basta infatti assistere a una trasmissione in una serata di temporale per avere un esempio di come — mettiamo — il secondo atto dell'"Aida" possa somigliare a "Stormy Weather" o l'Eroica di Beethoven all'"Amore è un pizzicor". In base a ciò, per disciplinare almeno l'orchestrazione dei rumori, il Conservatorio di Filadelfia proporrebbe l'esper-

la valigia delle indie

mento di fare ridurre a jazz molte delle trasmissioni classiche e annuncia senz'altro una serata in cui verranno trasmessi Schubert e Mendelssohn, rispettivamente nell'interpretazione di Harry Flemming e Jack Hylton.

Le bande di jazz saranno in formazione completa, con il tam-tam e le pistole, per l'uso delle quali si stanno cercando adesso i bandisti, scelti possibilmente fra gli accessi radioamatori.

ANEDDOTO

QUASI STORICO

Bagholon, il celebre asceta dell'Ulster, dove soleva vivere in una solitaria capanna, entrava per la prima volta in una stazione ferroviaria. Sulla banchina, di fronte al treno, il sant'uomo si coprì gli occhi arrossando fino alla nuca.

— Che cosa avete? — gli domandò un funzionario.

— Oh, Bacco, Tabacco e Venere, sempre e dovunque! — rispose con sdegno l'asceta dell'Ulster. — Lì — e indicava il vagone ristorante — bevitori: qui "Fumatori." Immagino — balbettò — che co-

sa mi toccherà vedere nella vettura seguente!

GRAN MONDO

Tra amiche intime.

— Scusa cara, mio marito non era con te, ieri sera?

— No, carà, te lo giuro.

— O allora con chi può avermi ingannata?

IL "CURANDEIRO" IN TASCA

"Paziente scrupoloso" — Per curare l'anemia ella ha da mangiare della buona carne, ma per combattere contemporaneamente gli acidi urici non deve trascurare la verdura; la pastaciutta — consigliabile specialmente dopo qualche fetta di salame di antipasto — le farà bene alla tiroide mentre formaggio frutta e caffè le favoriranno la digestione. Pratici questa dieta un paio di volte al giorno e sarà certo di non morire (almeno di fame) per lungo tempo.

"Giovane minatore" — Gli operai delle miniere di mercurio soffrono di ulcersi, eruzioni, intossicazioni. Perciò è bene che essi lavorino esclusivamente in miniere ben ventilate e aeree, possibil-

mente a 6-700 metri sul livello del mare, e munite di riscaldamento centrale. Gli igienisti più rigorosi vorrebbero anzi che il mercurio non venisse estratto dalle miniere, sibbene dalle stringhe che si trovano nelle farmacie e in luoghi non meno igienici e disinfettati.

GRANI DI GRANITO

La stovina più squisita — è quella uccisa nell'altrui bandita.

ECHI DI HOLLYWOOD

La colpa non è di Joan.

Non meno geloso è il marito di Joan Crawford, Douglas junior. Egli montò su tutte le furie sentendo la moglie sospirare, mentre lo baciava appassionatamente, un "Clark, amor mio" che evidentemente si riferiva a Clark Gable, col quale ella stava in quei giorni girando un film.

— Infame! — esclamò indignato marito. — Come puoi baciare me e invocare Clark?!

— E Joan, non meno irritata: — E' forse mia la colpa se tu e lui non avete lo stesso nome?

L'ULTIMA

Isacco e Samuele pariano della straordinaria abilità di Abramo negli affari.

— Naufragò laggiù nella giungla indiana e si ritrovò fra le misteriose tribù della dea Kali. Voi sapete, i seguaci della dea Kali sono i terribili thugs o strangolatori... Ebbene, egli capì la situazione e in breve riuscì a impiantare in quel paese selvaggio una solida industria...

— Incredibile. Fra gli strangolatori! Quale industria?

— Una fabbrica di cordami.

ALFAIATARIA "FULCO"



Finissime confezioni per uomini
MANTEAUX
e **TAILLEURS**
R. Lib. Badaró, 42 - 2.
Sala 15 - S. PAULO

Grande Liquidazione Annuale

**STOFFE
BIANCHERIA
BIANCHERIA DA LETTO
TOVAGLIE E SALVIETTE
ARTICOLI PER BAGNO
TAPPEZZERIA
MINUTEZZE**

**I PREZZI NON RIDOTTI
HANNO IL 10 %
DI SCONTO.**

CASA LEMCKE

São Paulo — Rua Libero Badaró, 36.

VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono garraggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie, Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool, Aceto, Citrato di magnesia, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, **OLINDO BARBIERI**, Rua Paraizo, 23. S. Paulo.

N. B.—Si rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.



decadenza di una stirpe

Presso Guarulhos ignoti ladri hanno rubato 50 oche.

Aveva l'Oca un posto preminente nella mia stima e un'alta ammirazione per via che avevo impresso nella mente la storia della gallica incursione per cui Roma fu tratta a salvamento grazie dell'ocche allo starnazzamento.

Spesso alla mente m'ero figurato il quadro di quell'epica nottata; le barbariche schiere giù in agguato, ai piedi della rocca addormentata, affilar l'armi, il cuor gonfio di boria, per la certezza, ormai, della vittoria.

Eran già pronte quelle fiere turbe, a penetrar nelle indifese mura e a fare serva, senza lotta, l'Urbe per macchiarla d'infamia imperitura, ma avevan fatto i conti senza l'ocche, che lanciavano grida fiere e roche.

Pensate che provvista di coraggio hanno avuto quell'ocche, per fuggire dei barbari lanciati all'arrembaggio, con la potenza sol del loro urlare; ciò dimostra che l'ocche son guerriere come le razze più pugnaci e fiere.

Da quegli incliti lombi son discese quest'ocche debosciate d'oggiorno! Il primo che è arrivato se l'è prese; se l'è portate a casa e cotte al forno, senza pensare che con questo gesto smentisce in pieno i libri miei di testo!

In quanto, l'ocche, se la storia è vera, sono animali fieri e combattivi e non sono use di far buona cera di nottetempo agli uomini furtivi, a meno che coi Galli, non sia stato il grido del pudore... minacciato.

MIGUEL PINONI
il cacciatore di ochette.

SVINCOLI DOGANALI



ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.
Matrice: S. PAOLO Filiale: SANTOS
R. Boa Vista, 5 - Sobrelaja Praça da Republica N.º 50
Caixa Postal, 1200 Caixa Postal, 784
Tel.: 2-1456 Tel. Cent. 1789
— PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE —



immediatamente i
pruriti

zona equatoriale



— Vuoi attraversare il deserto da questa parte? Ma non ci sono oasi!

— Non temere: ho con me una cassetta di compresse "Dallari", che mi faranno andare, e tutto il deserto per me sarà un'oasi.

Allude al famoso "Lassativo Dallari" il "Purgante senza dieta", il miglior regolatore dell'intestino.

Notizie dall'Italia ci apprendono la morte di Ettore Petrolini, il grande artista romano, italiano, nostro. Nostro perché dall'arte originalissima, poliedrica, plasmata sull'anima del popolo cui apparteneva. Nostro, perché espressione personalissima, eppur caratteristica e potente, dell'humor mediterraneo.

Alla ribalta, il suo umorismo, più spontaneo di

Petrolini

del Teatro italiano, — un vuoto incolmabile nelle nostre scene e tra i superstiti colleghi, — un'amarrezza profonda nei suoi amici che, conoscendone le ineguagliabili doti di cuore, oltre che l'artista, amavano in lui l'uomo, l'uomo amico.



quello britannico, più incisivo del teutonico e più fine del gallico, era ancora l'humor che, se se ne ricercano le più lontane sorgenti, sgorga dal sentimento, anche quando si estrinsechi e si presenti sotto l'architettura scettica o la veste cinica.

Perciò egli, l'artista impareggiabile delle quasi ingenue e quindi difficili e profonde macchiette come i "Salamini" e delle pochades come "31-47" e "Nerone" — era anche il fine e drammaticissimo interprete di amarezze come "Radioscopia" o "Cortile".

Ultimamente, il lato drammatico della sua arte era stato compreso meglio che quello comico, e la rinascita cinematografica italiana cercava ogni mezzo per accaparrarselo.

Ora egli è morto.

Lascia uno dei più gloriosi capitoli nella storia

Nel 1919, al "Sangiorgi" di Catania, recitava appunto "Nerone".

Dopo lo spettacolo, un comune amico ci presentò. Poche ore passate assieme bastarono a farci amici.

Mi promise tre spettacoli al mio paese. Riposto: 10.000 abitanti sempre etnei, malgrado le lavande ioniche. In un paese come il mio, uno "scandaloso" e "pornografico" attore come Petrolini, — che osava cantare sulla scena una canzonetta dal refrain ove imperava il verso "allo scoglio no", — avrebbe dovuto rimanere solo sul palco, — solo con me, — oh! scandalo, — degno impresario d'una simile importazione.

Invece le tre recite, promesse e date al "Teatro Puglisi", furono tre piene.

La irresistibile simpatia dell'artista, vinceva persino la ritrosia saracena. E

di questa vittoria, ch'egli considerava la più grande della sua vita, mi rimase sempre grato.

Per i sentieri delle falde etnee, lo condussi ad ammirare le bellezze indescrivibili della mia splendente Sicania.

Panorama d'artisti, quello! Panorama che lascia inaudite molte armonie all'anima anglo-sassone, e non soltanto anglo-sasso-

ne, che dalle iperboree nebbie viene a tuffarsi inutilmente nel nostro unico sole. Panorama d'artisti!

Ed egli lo comprese — ed anche di ciò mi fu grato.

E la sua amicizia — nata alle rive ioniche e consolidata in quest'altro tropico quand'egli qui venne a mietere, come ovunque, gli allori della vittoria — fu una delle più belle ch'io ebbi sin'ora nella mia vita — e la sua fine mi lascia nell'anima la profonda amara nostalgia che si sente per le cose amate che non si rivedranno più. gaetano cristaldi

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri per signore e bambini. Ultime novità ad ogni arrivo di posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro, 5-A (Angolo di Rua 15 de Novembro). Tel. 2-3545

teatri

COMPAGNIA DI OPERETTE "LEA CANDINI"

Nel teatro Sant'Anna, ha debuttato il giorno 9 del corrente, questa compagnia con l'operetta "Il Trillo del Diavolo" una delle più brillanti e divertenti operette del repertorio italiano, dei Maestri Lombardo e Lenocita, con musica di Alfredo Cuscina. La parte di "Aspri" è stata a carico di Lea Candini, attrice e cantante, di cui il nostro pubblico ha già avuto agio di apprezzare le non comuni doti, attraverso mirabili interpretazioni. Essa è stata magnifica, dando al suo ruolo una "verve speciale", sentimento, omogeneità. Sempre prodiga di entusiasmo, deve sentirsi felice con gli applausi, di cui è stata fatta segno.

Leo Micheluzzi nella parte di "Satanello" è ancora l'artista intelligente, vero signore della scena, che al suo primo apparire sa cattivarsi la simpatia del pubblico. La sua bella voce da tenore, pastosa e calda, modulata nelle romanze, ha costituito un successo.

Salvatore Siddivò in "Stromboli" e Tignani in "Satana", formarono un duetto artistico dei più esilaranti, attaccando con le loro risorse comiche l'inespugnabilità del pubblico numeroso.

Mafalda Vitelli, in "Riquette", merita di essere segnalata, perché ha interpretato con sentimento e cantato ottimamente.

Orchestra lodevolissima ed eccellentemente diretta dal M. Armando Belardi.

BOA VISTA

"Faccetta Nera" completa, oggi, la sua 64.^a rappresentazione.

Auguriamole che arrivi alla 100.^a.

CASINO ANTARCTICA

La Compagnia di Riviste e Operette Portoghesi, diretta dal noto attore João Fernandes, ha dato in "première" giovedì scorso "Mexillão", novità per S. Paolo, una delle riviste più belle del teatro portoghese.

Di questa compagnia, formata da elementi in evidenza della scena portoghese, fanno parte Maria de Lourdes Cabral e Joaquim Pimentel "faldista" che per la prima volta si è esibita in questa capitale.

La parte comica è affidata all'attore João Fernandes, il quale non ha bisogno di presentazione, tanto per le sue risorse come creazioni comiche.

Orchestra buonissima, sotto la competente reggenza del M. Luiz Piedrahita.

OSCAR

notiziario mondiale

Le signore americane hanno ripristinato una moda che ha fatto già gran chiasso tre o quattro anni or sono; quella di farsi dipingere un po' più sul del ginocchio, sulle braccia ed anche sul seno, l'immagine del fidanzato e del marito; piccole miniature che vengono realizzate con sistemi speciali e che l'acqua del bagno non cancella, almeno per qualche tempo. Le signore ne sono felici.

ballerinetta che ammalla il pubblico quando sgambetta, scoprendo all'inclita, lieta e felice un certo termine che non si dice.

Il successo di questa adorabile silfide è stato sempre caldo e vibrante e le scritture non le sono mancate mai. Tuttavia c'è stata fino a qualche tempo fa nel suo cuore, una segreta punta di amarezza. Ella era bruna e voleva essere bionda; aveva i capelli lisci e li desiderava ricciuti. Il problema era tutt'altro che insolubile. Ed ecco infatti che la leggiadra danzatrice

corre via da un parrucchiere specialista per signora che promette, in men di un'ora, le sue voglie di appagar, e che, esperto del mestiere le diceva ogni momento: un miracolo; un portento creda pure, voglio far!

E, veramente si prodigava come meglio non avrebbe potuto, mettendo al servizio della ballerina le sue più raffinate tinture e il lucido, misterioso macchinario con cui, di solito, si effettua la "permanente".

La manovra, certo, durò assai più di un'ora; ma questo non sarebbe stato nulla se tutto fosse andato liscio. Viceversa, quando le chiacche furono tratte dai piccoli ordigni entro i quali erano state arrotolate, non solo apparvero di un colore indefinibile, ma, sotto l'azione del pettine, caddero miseramente a terra, onde la povera ragazza ebbe il capo nudo come la prosaica rapa o il classico ginocchio.

La morale del racconto? nella donna sventurata prima ancor d'aver il conto era stata già pelata.

CABELLOS BRANCOS

CASPA

Quéda dos Cabellos

JUVENTUDE ALEXANDRE

ma assai più grande è certo la gioia dei pittori, dei divi del pennello; con ciò che è loro offerto può infatti venir fuori un qualche incertarello!

Ne capitano proprio di tutti i colori. Sentite questa e poi diteci se abbiamo torto. A Parigi furoreggia, in uno dei tanti tabarini del luogo, una graziosa

congressi femminili



— Com'è andato il congresso?
— Bisogna condurre la lotta fino in fondo, ha detto la presidentessa che portava un "tailleur" grigio, le scarpine dello stesso colore e un cappellino di velluto azzurro guarnito di "astrakan".

CASA FUCHS



I più distinti
"Pullover"

per
SIGNORI, SIGNORE E BAMBINI
Prezzi da 10\$000 a 120\$000.

Visitate le nostre esposizioni

a
RUA SÃO BENTO, 54

Nelle librerie o Casella: 2974
S. PAOLO

LEGGETE
"AVE, ROMA!"

di
Adelmo Sampaio
Prefazione di Francesco Pettinati

Un libro che illustra l'Italia contemporanea.

Un'opera che sintetizza le forze morali e materiali del Nuovo Impero Romano.

L'Italia di Mussolini, militare, sociale e costruttrice. Coloniale, artistica e creatrice. Suoi diritti e suoi atti. Ginevra, Abissinia e le sanzioni. Tutto "Ave, Roma!" dipinge con sincera imparzialità.

Un volume lussuosa-mente stampato e illustrato.



La copia
5\$000

CASA TUBI

i nuovi decorati



Dietro Morganti

presidente della s. a. refinadora paulista, nominato Commendatore della Corona d'Italia

i nuovi decorati



Antonio De Camillis

fondatore del lanificio italo-pau-
lista, nominato Commendatore
della Corona d'Italia

meditazioni storiche

Archimede — voi tutti lo sapete — passò alla storia, oltre che per il famoso bagno caldo e per la passeggiata in costume adamitico per le vie di Siracusa (però con questi sistemi tutti sono buoni a passare alla storia!), anche per la frase che soleva ripetere:

— Datemi un punto d'appoggio e vi solleverò il mondo.

I posteri (che presentemente siamo noi) vanno in visibilo per questa frase. E, a onor del vero, anche i contemporanei di Archimede i primi tempi la trovarono graziosissima e ogni volta che l'udivano provavano un raro piacere. Ma, a lungo andare, cominciarono ad annoiarsi. Quando Archimede, per far colpo, ripeteva la storica frase: "Datemi un punto d'appoggio e vi solleverò il mondo", gli ascoltatori non potevano trattenersi dal rivolgere allo scienziato osservazioni del genere di "Ma non potresti trovare una spiritosaggine più graziosa?". Il celebre scienziato restava malissimo e finì per mordersi la lingua tutte le volte che la frase stava per uscirgli di bocca. Insomma, in conseguenza di questa frase, l'ottimo Archimede ebbe più d'una amarezza.

Cominciamo col dire che, da che l'ebbe pronunciata, fu visto andare in giro con i vestiti sdruciti.

Perché? L'avrete già indovinato. Ogni volta che, scoprendo una sdrucitura, il bravo sapiente chiamava la domestica e cominciava a dirle: "Datemi un punto...", - la domestica bron-

tolava: "Ma sì, lo sappiamo: e ci solleverà il mondo".

Una volta che, in tipografia, stava componendo un importante articolo di fisica (Archimede era anche un delizioso, indimenticabile tipografo. Peccato che ai suoi tempi non era stata ancora inventata la stampa, che avrebbe fatto fortuna!) giunto all'ultima parola, chiamò il proto e, indicando la cassetta dei caratteri a mano, disse:

— Datemi un punto...

E stava per aggiungere "esclamativo", ma l'altro gli tagliò la parola in bocca, dicendo:

— ...d'appoggio e ci solleverà il mondo. Come la fai lunga!

Un giorno, in un caffè, il simpatico inventore chiamò il cameriere e gli disse:

— Datemi un punto...

Il cameriere gli voltò le spalle brontolando:

— Ma sì, va bene, e ci solleverà il mondo.

Così il povero Archimede non poté mai gustare il "punto e més".

Un'altra volta l'ottimo fra i sapienti passò un brutto quarto d'ora: cadde dalla finestra e, distratto come era, si spaccò la testa. Corse all'ospedale gridando sangue:

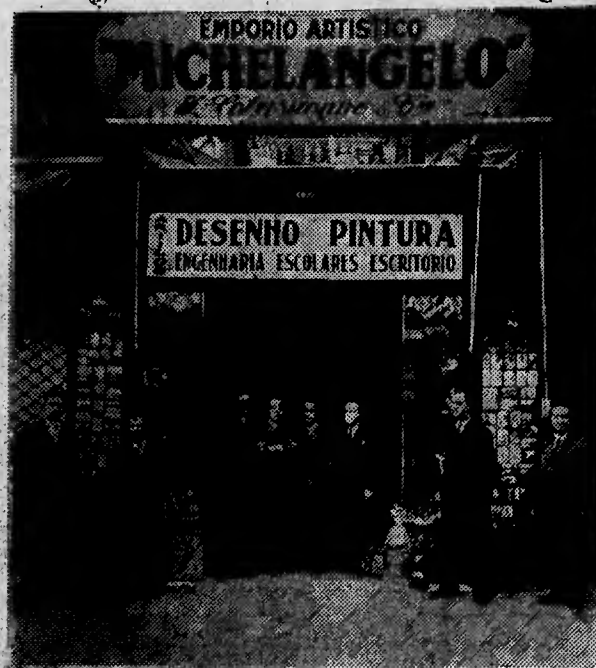
— Datemi un punto...

gridò ai medici raccolti a far quattro chiacchiere sulla porta del "Pronto soccorso".

— E' vecchia, è vecchia!

A questo punto, signori, debbo far punto. Allora, datemi un punto.

I lettori: — Abbiamo capito! Abbiamo capito!



Importazione diretta — Il maggiore assortimento del ramo.

RUA LIBERO BADARO' N.º 75 — S. PAOLO

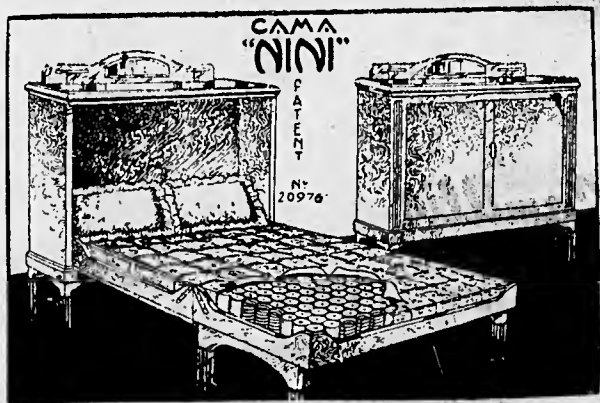
TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA, O'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPENSABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI, E CHE POSSIEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE.

— IN "GARRAFONES" E MEZZI LITRI —

TELEF. 2-5949



"CAMA COMODA NINI"

Patentata e premiata con medaglia d'oro. E' igienica ed economizza spazio.

Colchoaria Guglielmetti

R. VICTORIA, 847

TELEF. 4-4302

Ruote — Fili di ferro ecc.

Materiali per la fabbricazione di letti di legno e di ferro.

Ganci — Ramponi — Molle
Specialità in chiodi punta di Parigi.

Industria Mormanno S.p.A.

FABBRICANTI - IMPORTATORI - RAPPRESENTANTI

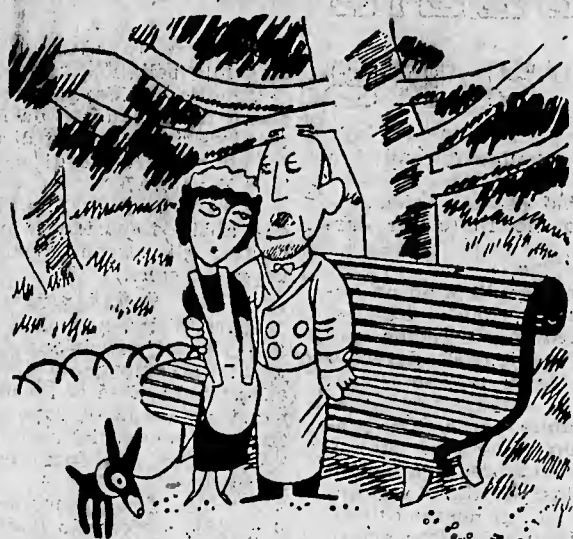
Rua Ypiranga N.º 217

Telefono 4-4455

Casella Postale 1993

Telegrammi "IMSA"

al giardino della luce



— Abbiamo fatto tardi: la padrona ti sgriderà.
— Le dirò che Fifi ha la stitichezza.

juventude alexandre

Malgrado l'interminabile numero di preparati esistenti contro la caduta dei capelli e atti a combatterne la causa, osserviamo giornalmente persone che con la loro calvizie prematura dimostrano, di fronte alla logica evidente dei fatti, l'inefficacia di simili prodotti; ma se i tonici non hanno influenza alcuna, come prevenire dunque la calvizie? si domanderà il cortese lettore. Senza tema di smentita, consigliamo l'uso del nostro preparato "Juventude Alexandre", ritenuto infallibile da migliaia di persone che ne hanno fatto uso, tanto da sentirsi orgogliosi per l'opinione unanime e sincera della schiera infinita di consumatori della "Juventude Alexandre".

Dopo la rigorosa esperienza fatta per oltre 30 lunghi anni, che conta questo tonico, possiamo affermare non esservi signora che non abbia veduto i suoi capelli acquistare vigore e bellezza dopo il metodico uso di un flacone della rinomata "Juventude Alexandre".

Essa è inoffensiva come ogni prodotto in cui domina lo scrupolo e la coscienza nella preparazione.

La "Juventude Alexandre" fa sì che i capelli bianchi ritornino al loro colore primitivo

nello spazio di 8 o 10 giorni, avendo sempre cura di agitare il flacone prima dell'uso. L'azione non è di certo rapida quanto quella del nitrato di argento che per la sua causticità è nocivo, e poiché è nostra intenzione presentare al pubblico un preparato che per la sua inoffensività sia apprezzato e per le sue proprietà indiscutibili sia necessario, crediamo riassumere nella formula della "Juventude Alexandre" il raggiungimento del nostro desiderio.

Le sue proprietà antisettiche sono evidenti nella cura della forfora mediante poche applicazioni.

Modo di usarla: Le signore devono servirsi di uno spazio fino per l'applicazione della "Juventude Alexandre"; in tale maniera non si arruffano i capelli, evitando di strapparli col pettine, ciò che costituisce una causa della perdita giornaliera di questo adorno indispensabile alla bellezza.



Alaska

COGNAC A BASE DI "GENGIBRE"

TOTI E FILHO LTDA. - Vol. da Patria, 188

TEL. 4-9769

Casa  Allema

Nuova orientazione di vendite

Articoli di qualità a prezzi sempre alla portata di tutte le borse



402/23

610/18. Manteau di lana felpata "Ursine", in bianco, rosso, rosa, azzurro o beige, tutto foderato.

Lung. 42-45 50-55 60-65

Rs. 65\$ 68\$ 70\$

604/21. Paletot "Piloto" per bambino o bambina, in lana azzurro marino di ottima qualità, con distintivo nella manica.

Lunghezza:

42-45 50-55 60-65

50\$ 55\$ 60\$

70-75 80-85

65\$ 70\$



610/18

GRANDE ESPOSIZIONE DI MAGLIE

Dimostrando la variatissima collezione, che offriamo a prezzi ben popolari.

SCHAEDLICH, OBERT & CIA RUA DIREITA, 16-18

**NOTTAMBULI
DISTURBATORI**

In tutte le parti esistono individui che, non avendo nessuna occupazione durante il giorno, e durante la notte vanno a zonzo per le vie, per i caffè, facendoci capanne, nelle crocchie, turbando il sonno di quelli che lavorano e hanno bisogno di riposo notturno.

Come conseguenza, danneggiano la propria salute e pregiudicano l'esistenza dei poveri mortali che hanno un serio concetto della vita.

Per mancanza di un sonno tranquillo esistono molti individui con perdite di fosforo, i quali facilmente si irritano e incoeriscono.

Giorno per giorno si moltiplicano, per lo stesso motivo, le vittime di perturbazioni nervose di maggiore o minore gravità. Alle persone che divengono irritanti, inquiete, disanimate e pessimiste per il motivo sopra o come conseguenza di perdita di fosforo e non possono liberarsi dai rumori della città in cui vivono, consigliamo, modernamente, l'uso delle iniezioni di Tonofosfan, che rianimano lo stato generale, rinforzando il sistema nervoso.

Questa ce l'ha raccontata il dott. Francesco Finocchiaro: Un pastore protestante che da molto tempo non si sentiva troppo bene andò un giorno a consultarlo. Il dottore lo visitò accuratamente, dopo di che si pronunciò.

— I vostri polmoni non vanno troppo come dovrebbero andare — disse. — Voi dovete passare almeno sei mesi in Svizzera per rimettervi completamente.

— Ma io non ne ho il tempo né i mezzi! — si lamentò il pastore. — Bene, — riprese il dottore, — sta a voi decidere allora: o la Svizzera, o il Paradiso!

Il pastore rimase perplesso per qualche minuto, quindi mormorò scuotendo la testa:

— Ecco: per questa volta, facciamo la Svizzera.

Massimino detto il Meschino (per via del suo quotidiana)

**sciocchezze
coloniale**

no), Mobile del Rossi, un giorno fu avvicinato da un piccolo lustrascarpe:

— Signore, volete avere le scarpe lustrate bene?

— No, bambino — rispose il valente pubblicista disgustato dal nero che c'era sulla faccia del ragazzino — però, se ti vai a lavare il viso, ti regalo due milreis.

— Subito, signore! — rispose il lustrascarpe avvicinandosi alla vicina fontana.

Dopo pochi minuti toruò col viso molto più pulito.

— Bravo ragazzo! — approvò il mobile Massimino — Eccoti i due milreis che ti sei guadagnato.

— Grazie, signore, ma li tenga pure lei — rispose dignitosamente il ragazzino — e ci si vada a tagliare i capelli.

Colta a volo, mentre il Gr. Uff. Angelo Poci, Duca di Addis Abeba, scambia quattro chiacchiere, col Comm. Elleví Giovannetti.

Parla Poci: — Il giorno di Ferragosto dodici persone m'hanno chiesto la mancia. E ti dico la ve-

rità che quando è venuta la tredicesima...

— L'hai presa a calci...

— No, ho finito per dargliela.

Questa è capitata ad un nostro illustre connazionale, di cui omettiamo il nome per evidenti ragioni di doveroso riserbo. Ma la persona di cui tacciamo il nome è facilmente identificabile, tanto per quanto ognuno, dopo aver letto la storiella, comprenderà subito che trattasi di Gin (and Soda) Restelli. Il nostro collega per avere uno smodato amore per Bacco, tiene spesso in pensiero la sua metà. Una sera, essendo passata da un pezzo la mezzanotte e non vedendolo ancora di ritorno, la signora preoccupata telefonò a quello che sapeva essere il suo luogo preferito di ritrovo notturno.

— C'è ancora da voi mio marito? — chiese trepidante — Sapete, il signor Gin (and Soda)?

— No, signora — le venne risposto — qui non c'è.

— Siete sicuri? — chiese ancora la moglie.

— Sicurissimi, signora!

— Scusate se insisto: ma avete guardato sotto "tutti" i tavoli?

Questa è capitata al Cav. Angelo Cibella.

Cibella: — Ma quando tuo padre ti ha mandato da me a chiedere dei campioni di stoffe, non ti ha detto di che colore ti voleva?

Il bambino: — Non credo che abbia importanza, veramente; gli servono per fare un nettapenne.

Clara Weiss, non si sa perché, visita l'esposizione di un pittore, accompagnata dal giovane Guido. Essa si ferma dinanzi un quadro rappresentante la morte di Lucrezia.

— Guido, che cosa significa questo?

— Una dama romana che si uccide, preferendo la morte al disonore!...

— Mio Dio!... — esclama C'ara. — Come è sciocca la mitologia!

L'Avv. Ermanno Borla, scapolo impenitente, raccontava l'altro giorno, in un crocchio d'amici:

— Io faccio parte del "Circolo degli scapoli", il cui statuto stabilisce una punizione gravissima per i soci che prendono moglie.

— Quale punizione?

— La... moglie.

Dopo di che, ricordandosi che da parecchio tempo, era l'ora di pranzo, si recò al restaurant:

Borla: — Il piatto del giorno?

Cameriere: — Lingua in salsa piccante.

Borla: — Per vostra norma io non mangio ciò che esce dalla bocca degli animali.

Cameriere: — Allora mangi delle uova.

Dove si vede che la vita è un compenso, e chi la fa, — anche nel campo delle spiritosaggini, — la riceve.

Una preghiera turca, di molto spiritosa:

"Dio mio, fa che io non prenda moglie.

"Se prendo moglie, fa che io non sia tradito.

"Se sono tradito, fa che io non lo sappia.

"Se lo so, fa che io me ne infischi".

Agenzia Pettinati

Publicità in tutti i giornali del Brasile

Abbonamenti
DISEGNI E "CLICHÉS"

R. S. Bento, 5-Sb.
Tel. 2-1255
Casella Postale, 2135
S. PAULO

DAL **1907** LO

**Xarope de Limão bravo
e BROMOFORMIO**

della
Elekeiroz S. A.

E' il rimedio di fiducia contro la

TOSSE

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

In tutte le Drogherie, Farmacie e nella

Drogheria Americana

Rua S. Bento, 63 S. PAULO

SATISFAZ FORTIFICA

CERVEJA CARACU
A GUINNESS BRASILEIRA

Sempre imitada — Nunca igualada.

le cronache dialogate

PER LA SETE ESTIVA.

— E' annunziato anche quest'anno il radio-concorso per le bevande dissetanti.

— Ormai a che serve più? Si sa che vincono sempre le donne.

— Come puoi dirlo?

— Eh sono tanto abituate a darla a bere!



POMPIERI SPAGNOLI.

— A Barcellona c'è stato uno spettacolo di pompieri.

— Che cosa hanno fatto?

— I bravi militi del fuoco hanno suscitato un incendio per poi spegnerlo sotto gli occhi del pubblico.

— Magari facessero sempre e dovunque così! In casa mia, per esempio, un pompiere ha suscitato un incendio nel cuo-

re della mia cuoca, e... debbo spegnerlo io, con molte lavate di testa!

TIZIO E TIZIANO.

— A Venezia, quasi come antidoto alla Mostra delle opere del Tiziano, un pittore avanguardistissimo ha fatto un'esposizione di opere personali.

— Ci sono andati dei visitatori?

— Parecchi! Il pittore li ha ricevuti, ha spiegato a tutti il significato di alcune tele...

— E come lo hanno giudicato?

— Guaribile oltre il declino giorno, salvo complicazioni.

AFFARI DI BANCA.

— Un "gangster", a Chicago, è entrato in una Banca dicendosi inviato dal Credito Morgan di New York, e s'è fatto consegnare 20 mila dollari dal cassiere.

— E' Inaudito! Ma il cassiere non ha gridato?

— No, ha soltanto chiesto se li voleva su lettera Morgan...

— E il "gangster"?

— Ha risposto: No, su pistola Browning.

— Sfido, è uno "chéque" a vista!



IO USO

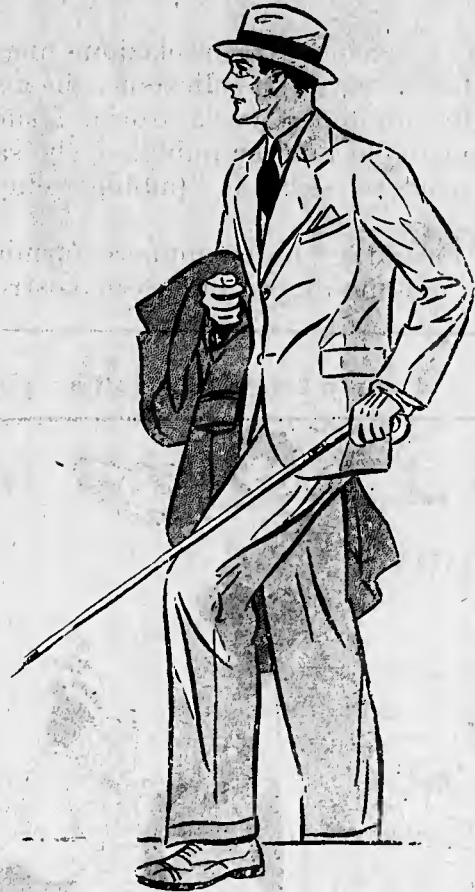
Purgoleite

**LASSATIVO
E PURGATIVO
IDEALE**



LAB. RAUL LEITE - RIO

MAPPIN STORES
SOCIETÀ ANONIMA INGLEZA



Sartoria Mappin

— Per servirla! —

Il fresco di questi giorni è una savia avvertenza perché V. S. si decida su la confezione del suo abito per la prossima stagione.

Per servirla con piena soddisfazione, V. S. abbia fiducia nei mezzi che le offriamo: uno "stock" elegante di nuove casemire, cheviot e tweeds inglesi e il servizio accurato di provetti maestri.

Mappin Stores

Industriali, Commercianti,

Vi siete mai resi conto dell'efficacia della vostra pubblicità in un periodico come il "Pasquino"?

Ogni fascicolo è in circolazione una settimana, per poi passare alla collezione, che a sua volta passa alla biblioteca e alla storia. I suoi lettori appartengono al miglior pubblico, che sa leggere e può spendere, ossia al "pubblico che vi interessa".

Il "Pasquino" ha un numero formidabile di lettori, e ognuno di essi può esser vostro cliente.

punto di vista



LA MOGLIE: — Non ci vedo niente d'interessante in questo panorama.

IL MARITO: — Io invece sì!...

Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI
ANALISI CLINICHE

Piazza Princeza Izabel, 16 (già Largo Guayanazes)
Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

Desiderate un liquore piacevole, gustoso ed aromatico uguale al liquore "Delle Streghe" Italiano?

Esperimentate

STRECHA

Soddisfa il più esigente palato.

Jose' Piccin & Filhos

Rua Professor Rodolpho São Thiago, 40

ACCADEMIA PAULISTA DE DANCAS

Rua Florencio de Abrau, 20-Sobr. — Telef. 2-8767

Alfredo Monteiro

Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì, giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24. Lezioni particolari ogni giorno dalle 8 di mattina alle 24 — Corso completo in 10 lezioni.



E' PERICOLOSO ANDARE A TENTONI

specialmente se si tratta della propria salute! Fate le vostre compere nella

"PHARMACIA THEZOURO"

Preparazione accurata. Consegna a domicilio. Aperta fino alla mezzanotte. Prezzi di Drogheria. Direzione del Farmacista
L A R O C C A
RUA DO THEZOURO N.º 7
Telefono: 2-1470



IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

"Ai tre Abruzzi"

FRATELLI LANCI

Successori di Francesco Lanci
RUA AMAZONAS N.º 10-12 — TELEFONO: 4-2115

Banco Italo Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

PARQUE SÃO PAULO
PENSÃO FAMILIAR

ITALIANI, BRASILIANI

Se volete mangiar bene e riposarvi meglio in Santos, ospitatevi al PARQUE S. PAULO, di fronte al mare. Casa esclusivamente familiare, con cucina di prim'ordine all'Italiana e Brasiliana.

TUTTE LE DOMENICHE LASAGNE RIPIENE

Garage per automobili — Prezzi modici

Proprietario-Gerente: Luiz Farina

piccola posta

ANTONIO VENTURI — Sono abituato a tutte le mascalzionate, ma da un amico "immobile e costruttivo" come lei, non me ne aspettavo una. Ora siccome tutte le partite che mi passano per le mani vanno sempre saldate, salderò anche questa: con lei, con quel secondo fesso ch'è l'avvocato Renato Pigrica, con quel terzo fesso ch'è il fiammingo direttore accidentale — nonché col Banco Italo-Sanzionista e con la Cia. Immoveis (nei progressi) e Construcções (dei profittatori).

Hasta luego!
CAV. GIUSEPPE SINISGALLI — Che cos'è questa emozionante storia del Bom Retiro? Preghiamo chiarirla, perché le richieste d'informazioni sono numerosissime.

MARTUSCELLI — 500.
SPETTATORE — Un plebiscito come quello ottenuto dalla Commissione Organizzativa per l'omaggio al Gr. Uff. Augusto Marinangeli, è di alta ed inequivocabile significazione. Quindi, produrrà certamente i suoi effetti.

SPORTIVO — La realizzazione di un fatto sportivo come la prova "Gran Premio della Città di S. Paolo" è cosa possibile quando elementi come il Conte Eduardo Matarazzo ed il Conte Raul Crespi ne assumono l'organizzazione. La Colonia dev'essere doppiamente contenta di quest'avvenimento, che avrà senza dubbio ripercussioni sportive mondiali, sia perché all'organizzazione contribuiscono preponderantemente elementi italiani — sia perché questi elementi italiani sono appunto dei connazionali giovani. Con elementi come Eduardo Matarazzo e Raul Crespi, la Colonia che si rinnova ha sempre l'esempio dell'attività organizzativa e non perde la sua caratteristica di entità viva e fattiva.

Tecnicamente, la prova di domani è stata preparata con ogni cura, ed il successo che si prevede è grandioso.

LETTORE — Sì, la pubblicazione dei "profili", della collezione "Uomini e Cose del Giorno", a quanto siamo informati sarà periodica. Pare che saranno pubblicati quattro numeri al mese. Di imminente circolazione ci sono "Marinangeli" e "José Carlos

de Macedo Soares" ministro degli Esteri del Brasile. In preparazione, abbiamo visto un elenco di più di cento nomi di profilabili, affidati ad una schiera di "profilatori" i cui nomi sono notissimi nel mondo intellettuale paolista.

Poiché alla direzione dell'impresa ci sono degli ottimi amici, e poiché il programma ci sembra bellissimo, porgiamo agli editori le nostre più sincere congratulazioni ed i più fervidi auguri di successo.

NEO-MUGNAIO — Abbiamo visto Argante Fannucchi comprarsi due saponetti "Lever". Decisamente, questo nostro connazionale si è dato non soltanto al lusso, ma anche alla pulizia.

ING. AURELIO GELPI — Tanti saluti al patetico confettaro.

DIPLOMATICO — L'Ambasciatore va in licenza. Ma, probabilmente, durante la licenza, sarà destinato ad una ben più importante ambasciata.

MUSITALICO — Ma si, meglio fare tutta una frittata, e non se ne parli più.

CONNAZIONALE — Romani e liguri, veneti, basilischi e piemontesi, siculi e lombardi, sardi e romagnoli, tripolini e napoletani, corsi, da'mati e nizzardi, valdostani, abruzzesi e savoiardi, somali ed abissini, toscani e mezzi toscani, il "Pasquino Coloniale" è il giornale che tutti leggono, perché a tutti piace, perché va lontano e perché è pubblicato sotto gli auspici della Segra delle Nazioni. Parapan, Parapan, Parapan: Pum Pum! Se sapete leggere, leggetelo. Se non sapete leggere, fatevelo leggere. Se non ve lo sanno leggere, guardatene le figure come fa Pierino, e fateci sopra una, piccola pugna in una parola sola, come ugualmente fa Pierino quando gli avviene di vedere una fotografia di una qualunque hollywoodiana vacchetta (tanto, son tutte uguali) che fa una delle sue qualunque "mosse" (tanto, le fa sempre per la stessa ragione).

COMPLEANNO — L'altro ieri, Augusto Vairati, il nostro Stinehi, ha festeggiato il suo anniversario natalizio. Auguri.



No Reino De RADIUM I o brilho impera

S. M. RADIUM I é um rei feliz e util. Por onde passa deixa nos rostos de seus subditos — bules, caçarolas e outros utensilios — um brilho de alegria!

Para a limpeza do lar, use o



A venda em todas as mercearias e ferragistas

Standard

Jockey - Club

Domani, nel Prado da Moóca, il Jockey Clube farà realizzare un'altra delle sue riunioni turfistiche settimanali. Il programma è assai interessante ed è composto di otto corse attraenti, fra cui si distacca il premio "Carlos Gomes" e "Cidade de Campinas".

La prima corsa avrà inizio alle ore 13.45 precise e con qualunque tempo.

Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri "palpites":

- 1.ª corsa: Mariola - Miss Primrose - Ducato ... 23
- 2.ª corsa: Opel - Taratá - Parabola 12
- 3.ª corsa: Bougie - Derby - Mlarim 14
- 4.ª corsa: Alegrilla - Xeremlas - Orca 13
- 5.ª corsa: Gran Vizir - Zab - Odím 14
- 6.ª corsa: Valdenegro - Pansy - El Hornero .. 13
- 7.ª corsa: Tana - Invejo - Ducca 13

8.ª corsa: Girl Love - Caruna - Galope 14
STINCHI

RIBALTINE

Questa è successa a Renato Tignani quando era alunno di una scuola elementare in Italia:

"Il professore alzò il dito mignolo davanti agli alunni, e spiegò:

— Questo chiamasi dito "mignolo". E' chiamato, anche auricolare, perché alle volte s'introduce nella orecchia.

E, dopo, alzato il dito "indice":

— Questo, come si chiama? — chiede a uno dei discepoli (era Tignani), che, dopo alcuni momenti risponde:

— Nascolare, perché alle volte, se lo introduce nel naso.

— E' lontano da qui il cabaret? — domanda Siddivó a Léo Micheluzzi.

— No. Un chilometro per andare e due per ritornare, più o meno. OSCAR

HOTEL LAUSANNE

Diretto dall'antico proprietario dell'Hotel Bom Gosto

CUCINA ALL'ITALIANA — STANZE CON BAGNO
PREZZI MODICI

Alameda Barão de Piracicaba, 25 — Telefono 5-5343

enciclopedia del cinema

(Con tutti i termini e i mezzi termini in uso, compresi i divi e le dive più usate)

GENIO. — Requisito essenziale del regista. Infatti vi sarà spesso capitato di sentire un regista esclamare: "Questo mi va a genio... Quest'altro non mi va a genio..." Certi catoncelli vorrebbero trovare del genio anche nel loro film, ma noi non possiamo che protestare davanti a simili esagerazioni. Si fa un gran parlare, fra i letterati del Cinema, del genio dei registi russi. Pertanto alle Case cinematografiche russe giungono continuamente lettere di spettatori russi, così concepite: "Non si potrebbero affidare un paio di film anche ai registi non geniali? Almeno due volte all'anno noi vorremmo divertirvi, al cinematografo."

GUIANA. — Luogo dove Cecil B. De Mille, regista di "Cleopatra", dovrebbe andare a girare un film. E rimanerci.

GEOGRAFIA. — Ciò che molti registi americani, girando film in Africa o alle Hawaii, hanno relativamente imparato, con l'aiuto degli opuscoli - reclame delle compagnie di navigazione. Uno di essi superò infatti brillantemente l'esame di licenza tecnica, e se la sarebbe cavata anche in storia se non avesse detto che Tigellino era stato un campione mondiale di pugilato. Infatti l'esaminatore, pure americano, lo bocciò soste-

nendo che non è lecito ignorare che Tigellino fu sì campione mondiale, ma di rugby.

GIRARE. — Laboriosissimo lavoro di ripresa delle scene di un film. "Questa scena — diceva Lupe Velez a un giornalista, durante la proiezione di un suo ardentissimo abbraccio con John Boles — prima di essere girata fu da noi provata quattordici volte!" "Possibile?!" — esclamò il giornalista. — Ma allora vogliate scusarmi un momento: desidero correre subito a congratularmi con John Boles!" Cedric Gibbons, marito di Dolores Del Rio, ebbe occasione di sorprenderla fra le braccia di Clarence Brown, che la dirigeva in un film. "Ah — egli gridò fuori di sé. — E' dunque così che girate?!" E Brown, ricomponendosi: "Avete ragione: prima avrei dovuto chiudere la porta!"

GERUNDIO. — Ciò che per molti anni Leda Gloria credette fosse un nome di persona, molto diffuso in provincia, come Gaudenzio.

GESTAZIONE. — "In gestazione": si dice di un film in preparazione. L'amante di un noto produttore, dopo avergli comunicato che stava per diventare madre, gli disse: "E ora, se è vero che sei contento, promettimi che appena sarà possibile esaudirai il mio antico desiderio di farmi interpretare un film!" E il produttore, commosso: "Va bene, va bene, comunica pure alla stampa che il tuo primo film è in gestazione."

Em toda parte café paraventi



*Dite sovente che non mi sposate,
perché sto tutto il dì fra le patate;
averle ai piedi è nulla, o mia Modesta;
male è per voi, che ce le avete in testa.*

NOSSO PÃO

DOLCI SISTEMA ITALIANO
SFOGLIATELLE BABAS
CASSATE CANNONCINI
ZABAIONI CHANTILLY
ROSTICCERIA FINISSIMA
PASTE ALL'UOVO FRESCHISSIME
e tutto un vero paradiso dei buongustai da
un anno a 99 anni!

Novità d'oggi: "FISCHIO ITALIANO"

"Nosso Pão"

LARGO DO AROUCHE N.º 51

TELEFONO 4-3228

Orologi da Tavola



GIOIE - BIJOUTERIE FINE - OGGETTI PER REGALI
VISITATE LA

CASA MASETTI

NELLE SUE NUOVE INSTALLAZIONI

RUA DO SEMINARIO, 131-135

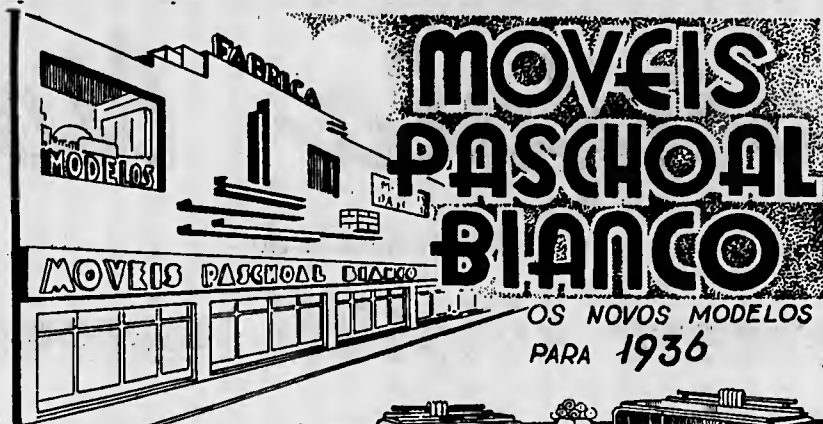
(Antica Ladeira Santa Efigenia)

PHONE: 4-2708

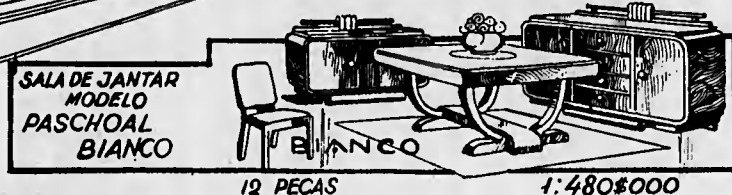
PHONE: 4-1017

Fidanzati, acquistate le vostre "alliances" esclusivamente
nella "CASA MASETTI"

IMPORTANTE — Tutti i nostri compratori riceveranno un buono numerato, con diritto a concorrere all'estrazione dei 6 ricchi premi esposti nelle nostre vetrine. Il sorteggio sarà fatto con la Lotteria Federale del 29 Luglio (Carta Patente n.º 120). Approfittate del nostro sistema di credito in 10 PAGAMENTI.



OS NOVOS MODELOS
PARA 1936



SALA DE JANTAR
MODELO
PASCHOAL
BIANCO

12 PEÇAS

1.480\$000

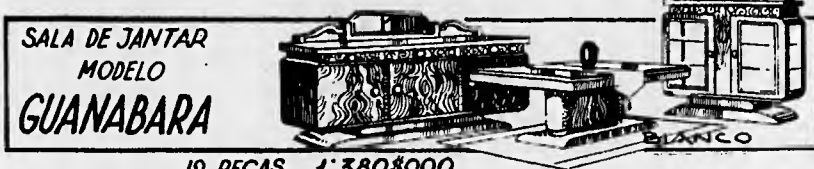


DORMITORIO
MODELO

GAVEA

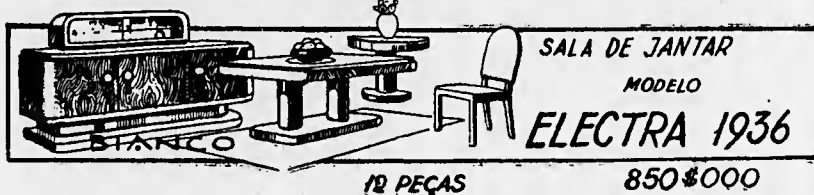
8 PEÇAS

1.580\$000



SALA DE JANTAR
MODELO
GUANABARA

12 PEÇAS 1.380\$000



SALA DE JANTAR
MODELO
ELECTRA 1936

12 PEÇAS

850\$000



DORMITORIO
MODELO

LEBLON 1936

8 PEÇAS

980\$000



DORMITORIO
MODELO

É do BARULHO 1936

8 PEÇAS

1.380\$000

MOVEIS E CORTINAS

Para o interior não cobramos engradamento ————— Peça(m) desen(h)s explicati(v)os

Para a Capital, facilidade de pagamentos

Os moveis Paschoal Banco são confeccionados com compensados de imbuya e cedro, construidos por um processo comprovado em 44 annos de existencia.

Avenida Rangel Pestana Nos. 1664 e 1670

TELEPHONES: 2-9887 e 3-2131 (6 ramaes) ————— SÃO PAULO

dolicocefala bionda

(2)

romanzo inedito di

pitigrilli

Sebbene le scienze sperimentali non conducano necessariamente alla verità — il vero di oggi è l'errore di domani, dicono gli intellettuali delle sale da ballo — e il progresso consista nel dimostrare che un anno fa si aveva torto, egli preferiva le scienze positive a tutte le altre scienze; alle menzogne eterne della morale preferiva le momentanee verità, perché queste si rinnovano con una cadenza più accelerata.

Trascorreva lunghe ore nel laboratorio. Gli apparecchi scientifici hanno una loro grazia, come in certi rumori meccanici c'è della musica, come certi prodotti chimici hanno profumo di fiori, come l'aldeide benzoinica ha l'aroma del kirsch e il salicilato di metile ha odor di violette.

Abituato a dubitare di tutto, era indulgente verso l'ignoranza degli altri. Diceva: "quando sto per dare dell'ignorante a qualcuno, io domando a me stesso l'elenco completo dei dialoghi di Platone, o il peso specifico del cloro o l'anno di morte di Helvetius; mi domando perché le lenti biconcave rimpiccioliscono le immagini o come si calcola il volume della sfera o dove passa la Corrente del Golfo; e allora mi astengo dai giudizi precipitati sull'ignoranza altrui. Quando qualcuno dà della bestia a me, io lo disarmo con una domanda: "Scusi, quale è la capitale dell'Honduras?". Ma quando, alla mia volta, io penso che un altro è troppo ignorante, allora sfoglio un libro di cultura varia per i ragazzi di dieci anni, e — esercizio mortificante — constato pagina per pagina quante sono le cose che non so".

Innamorato della scienza, diffidava delle parole. Con le parole è troppo facile rovesciare i valori! I giapponesi, con le parole, giustificano la menzogna, dicendo: "Confucio ha insegnato che l'uomo forte dissimula il proprio pensiero", e gli inglesi chiamano fair play l'arte di fregare il prossimo, e nobilitano la propria ipocrisia chiamandola self control.

I suoi lunghi viaggi per il mondo avevano ucciso in lui le simpatie e le antipatie: diceva: "quando sento af-

fermare che i mongoli, i tedeschi, i napoletani, gli ebrei hanno questo o quel difetto, mi sembra di sentir dire che i maiali di Parma sono più immondi dei maiali di York; e quando mi dicono che il greco bara, lo scozzese è spilorcio, il marsigliese è bugiardo, il turco è corruttibile, rimango indifferente e incredulo come se mi dicessero che le mosche di Siviglia si posano sui letamai o che i cani di Copenaghen fiutano gli angoli".

Perciò evitava le discussioni: in genere sfuggiva gli uomini; usciva di preferenza di notte, in quell'ora color prugna in cui le guardie accendono il sigaro, i tassi liberi sfiorano lentamente il marciapiedi per adescare il pedone che ha perso l'ultimo tram, e le sottodirettrici delle case allegre portano i volpini a fare un giro intorno al palazzo.

Non accettava favori da nessuno. Anzi, cercava di evitarli. L'essere dal quale si riceve maggior disturbo è quello che vuol farti dei piaceri: quello che ti aiuta a infilare il soprabito, ti annuncia che ingrassi, fornisce il tuo indirizzo al piazzista in aspirapolvere o in classici a rate.

Non disdegnava la sapienza corrente, cristallizzata in secoli di osservazione empirica: "Quando piove, il barometro Zeiss e i reumi della mia portinaia obbediscono alle medesime leggi e registrano con esattezza più o meno millimetrata lo stesso fenomeno".

Tollerava tutte le incoerenze, le contraddizioni, gli antagonismi, e citava volentieri Alfredo Nobel, che dopo aver messo da parte trentadue milioni di corone svedesi fabbricando il più tremendo mezzo di distruzione, destinò tutto il suo patrimonio a fondazioni per le arti, le scienze e la pace. Avrebbe potuto fregiare la sua carta da lettera con un blasone trovato fra vecchie carte di famiglia, ma aveva preferito scegliere come motto le parole del buffone di Luigi XIII: je vis par curiosité.

E tollerava negli altri le piccole vigliaccherie quotidiane, prendendo se stesso come giustificazione e come

punto di riferimento. Diceva: "mi tolgo il cappello davanti alle sepolture, pur sapendo che sono cinquanta chili di materia organica che vanno a disgregarsi: dico grazie al tabacco che mi porge un pacco di sigarette, pur sapendo che di merce da me voluta ce n'è per un soldo e tutto il resto è imposta indiretta che subisco. So che, se per i cinesi le parti vergognose sono i piedi e per le musulmane i seni, il pudore è un pregiudizio che varia con i fusi orari: e tuttavia non mi spoglierei davanti a un estraneo".

Non frequentava i salotti. Diceva: "Nei salotti borghesi si simula la virtù: nei salotti intellettuali si simula il vizio: non so, fra gli uni e gli altri, quali mi facciano più schifo".

Non usava mai il paracqua: diceva: "Non c'è paragone fra il tempo durante il quale il paracqua è al servizio mio, e il tempo durante il quale io sono al servizio del paracqua".

Non leggeva che le lettere di poche righe. Diceva: "La vita è troppo breve per leggere delle lettere così lunghe".

Non aveva una religione ben definita. Diceva: "Pretendere che il dio dei Cristiani e il dio degli Ebrei siano differenti, è come sostenere che il calore atmosferico della Francia e il calore atmosferico dell'Inghilterra sono due calori diversi, perché in un posto lo si misura in gradi Réaumur e nell'altro in gradi Fahrenheit".

Sebbene le vicende della sua esistenza lo avessero portato lontano, dandogli ogni specie di inquietudine, nulla di ciò che gli era occorso gli pareva prodigioso. A Sant'Elena, Napoleone esclamò: "quel roman pourtant, que ma vie!". La cameriera che ha avuto qualche dimestichezza col signorino, sospira: "la mia vita è tutta un romanzo". Fra questi due estremi, c'è una lunga scala di persone convinte che l'universo graviti intorno alla loro persona fisica. Teodoro Zweifel invece diceva: "Qualunque cosa mi succeda, anche ciò che ha l'apparenza più singolare, non cessa di essere normale. Tutto

ciò che accade di più strano agli uomini non cessa di essere umano. Basta lasciare aperta una scatola di frutta nello sciroppo, perché si copra di muffa e pulluli di fermenti. Il fenomeno rientra nella normalità, come tutti i fenomeni del mondo. Ciò che ci appare strano, lo è perché noi lo guardiamo da un punto di vista diverso. Esempio: se il Dalai-lama di Lhassa, facendo, eccezionalmente, per la prima e l'ultima volta nel suo pontificato, un viaggio in ferrovia, s'affacciava allo sportello, non sarebbe improbabile che una briciola di carbone gli entrasse in un occhio. Ma se questa briciola di carbone potesse parlare, direbbe: "La mia vita è tutta un romanzo: la prima volta che mi sono staccata da un pezzo di carbone, sono andate a finire, indovinate dove: nell'occhio del capo supremo della religione buddista, durante il suo primo ed ultimo viaggio".

In questo primo capitolo ho allineato i connotati di Teodoro Zweifel, che è il protagonista di questa storia. Gli occhiali da miope piuttosto che da ipermetrope, la giubba a un petto solo o a due, glieli applichi il lettore secondo le sue preferenze. E poiché ci siamo, lascio anche a lui la cura di attribuirgli una nazionalità, o per lo meno una razza. Lo faccia slavo, gotico, celta o uraloaltaico. Mi è indifferente. Teodoro Zweifel è per me semplicemente un uomo.

2 Dopo due mesi di carcere si svegliava per la prima volta nel suo letto. Il pianoforte, in mezzo alla stanza, era illuminato da una lama di sole, che tagliava in due un gran mazzo di rose rosse.

— Stupida usanza di offrire i fiori! — pensò. — Con quale incoscienza gli uomini recidono gli organi sessuali delle piante, e li offrono alle comunicande, ai morti, ai liberati dal carcere!

Nel cassetto del comodino trovò delle bustine di chewing-gum. Cominciò a masticare, sfogliando i giornali del mattino che parlavano del suo processo e della sua assoluzione. L'Europa, l'Asia, l'Africa, l'America e l'Oceania, sulle cinque pareti che lo circondavano, lo distrassero dalla dubbia gloriola del clamoroso processo.

L'azzurro della volta celeste dipinta sul soffitto gli diede una grande calma. L'azzurro è del bromuro che entra per le pupille.

Tornare a casa dopo qualche tempo... Trovare l'interruttore della luce con "quel" difetto, lo sportello dell'armadio che cigolando fa "quella"

voce, i fiori del damasco della tenda, che, a socchiudere gli occhi, formano il profilo di un guerriero con la barba..

— Ho bisogno di cambiare aria! — disse al servo che gli recava il caffè, una mezza bottiglia d'acqua minerale e un'arancia.

E prima di portare il caffè alla bocca, gonfiò i polmoni, arrotondò le guance, e con un energico soffio proiettò in un'ampia parabola la pallottola di gomma masticata, che andò a schiacciarsi sulla carta d'Europa.

— Dove s'è attaccata? — domandò al servo cercando gli occhiali.

Il servo s'avvicinò alla parete e lesse un nome:

— Ostenda.

Teodoro Zweifel ripeté:

— Ostenda.

E indicando con una mossa del capo l'apparecchio telefonico, aggiunse:

— Domanda ai wagons-lits a che ora c'è un treno per Ostenda e fammi fissare un letto di seconda classe.

Poche ore prima di partire, disse al servo:

— Non so quanto rimarrò fuori: sei giorni o sei mesi. Se vuoi andare a trovare tua madre puoi farlo, perché non rientrerò prima di te. Ogni due giorni però passa a casa a occuparti delle piante, dei conigli, dei topi, dei pesci e delle farfalle.

* * *

Quando giunse al treno, la cabina era già occupata dal suo compagno di viaggio e da due grosse valigie, su cui le etichette degli alberghi, incolate troppo sapientemente, facevano corona a quelle del Cariton e del Ritz.

Il compagno di cabina era un giovane di mondo: monoccolo inutile, pipa inglese spenta, vestito da giocatore di rugby: sulla tasca esterna della giubba era ricamato lo stemma di un club; leggeva, con una certa ostentazione, le *Journal de Moscou*, ma aveva una corona di conte ricamata sul fazzoletto di filo. La pelle del viso, brunita dal cloruro di sodio e dai raggi ultravioletti, denunciava un itinerario di mare e di monte, e l'orologio da polso era uno di quei complicatissimi cronometri dalle molte lancette, dalla lunga spirale e dai multipli pulsanti, con cui misurano rigorosamente il quarto di secondo coloro che buttano in blocco la vita.

I due compagni si presentarono a vicenda. Zweifel non capì il nome dell'altro, e nel dirgli il proprio, fece una purée di consonanti.

— Se i signori vogliono favorire nella carrozza-ristorante, il pranzo è servito: — disse il conduttore dei

wagons-lits — io intanto preparo i letti. La carrozza-ristorante è in coda.

I due s'avviarono lungo il corridoio.

Al loro tavolino era già seduta una signora. Teodoro fece un leggero inchino: l'altro invece la salutò con molta effusione. Finiti i chi l'avrebbe detto, e i "ça par exemple!" il giovanotto prese posto di fronte alla signora, contro il cristallo: Teodoro Zweifel si sedette dalla parte dove i camerieri, in virtù della forza centrifuga, lanciano la mayonnaise in testa al viaggiatore.

La signora proveniva dall'Africa del Sud dove aveva catturato alcune belve, per regalarle a qualche giardino zoologico dell'Africa del Nord. Aveva controllato personalmente l'andamento delle sue piantagioni di caucciù, e intanto si era trovata un nuovo marito. Del vecchio marito si sarebbe disfatta fra poco: tornava appunto a casa per divorziare.

Il giovane di mondo aveva vinto alcune coppe al tiro al piccione, schiacciato un ciclista e ingiuriato un gendarme. Il console del suo paese lo aveva però tolto dai guai, fabbricandogli alcuni testimoni a difesa. Con la vendita dell'automobile investitrice aveva tacitato la vedova e l'orfano.

— Povero Bob — disse la signora tagliando in due un'oliva nera e facendone saltare, col coltellino, il nocciolo. — Voi avete un processo per omicidio involontario: io una causa di divorzio. Come è uniforme la vita!

— I processi non mi divertono — rispose Bob. — Nei tribunali l'aria è rarefatta, le sedie sono dure. I giudici dovrebbero giudicare solamente gli annacquatori del latte, i borsaioli, e gli assassini a scopo di furto. La gente come voi e come me ha tutto da perdere a presentarsi dinanzi ai giudici: quando Oscar Wilde intentò un processo al Marchese di Queensberry, il suo editore, Frank Harris, tentò di dissuaderlo, ammonendolo sulle incognite e sugli imprevisti di una causa. E gli disse queste parole:

— Ho sempre paura, quando un grand'uomo, con le sue piccole miserie, offre alla mediocrità l'occasione di punirlo della sua grandezza.

— Se vi sentisse mio padre! — esclamò la signora. — Mio padre è un giudice all'antica: voi mi capite: fa parte della commissione di riforma del codice: è un puro: sapete cosa vuol dire, un puro.

— Vuol dire un reazionario — rispose il giovanotto, lettore del *Journal de Moscou*.

(Continua).

Banco Italo-Brasileiro

Séde: S. PAULO — Rua Alvares Penteado n.º 25

FUNDADO EM 1924

CAPITAL, 12.300:000\$000 — CAPITAL REALISADO, 8.610:000\$ — FUNDO DE RESERVA, 1.300:000\$000

BALANCETE EM 30 DE JUNHO DE 1936, COMPREHENDENDO AS OPERAÇÕES DA FILIAL DE SANTOS E DAS AGENCIAS DE BOTUCATU', JABOTICABAL, JAHU', LENÇÓES E PRESIDENTE PRUDENTE

ACTIVO		PASSIVO	
Capital a realizar	3.690:000\$000	Capital	12.300:000\$000
Letras descontadas	16.600:760\$400	Fundo de Reserva	1.300:000\$000
Letras a Receber:		Lucros e Perdas	56:445\$000
Letras do Exterior .. 10.795:254\$100		Depósitos em Contas Cor-	
Letras do Interior .. 22.736:668\$200	33.531:922\$300	rentes:	
Emprestimos em contas correntes	28.176:064\$700	C/Correntes á vista .. 31.016:496\$500	
Valores caucionados .. 48.694:930\$500		C/Correntes Limitadas .. 2.281:738\$700	
Valores depositados .. 33.336:450\$200		Depósitos a Prazo Fi-	
Caução da Directoria .. 87:500\$000	82.118:880\$700	xo e com aviso pré-	
Agencias	5.843:867\$900	vio	6.460:904\$100
Correspondentes no Paiz	5.733:745\$500	Credores por títulos em cobrança	33.531:922\$300
Correspondentes no Exterior	245:012\$400	Títulos em Caução e em	
Títulos pertencentes ao Banco	382:020\$000	Deposito	82.031:380\$700
Immoveis	628:962\$800	Caução da Directoria ..	87:500\$000
Contas de ordem	5.047:891\$800	Agencias	6.271:418\$800
Diversas contas	2.420:718\$400	Correspondentes no Paiz	324:469\$000
CAIXA:		Correspondentes no Exterior	829:918\$800
Em moeda corrente ... 3.160:914\$500		Cheques e Ordens de Pagamento	331:536\$300
Em outras especies ... 200:491\$200		Dividendos a pagar	114:603\$800
Em diversos Bancos ... 745:253\$900		Contas de ordem	5.047:891\$800
No Banco do Estado de		Diversas contas	9.877:667\$700
S. Paulo	1.164:013\$000	Porcentagem da Directoria	109:235\$500
No Banco do Brasil .. 2.627:009\$500	7.897:682\$100	9 % dividendo a distribuir aos accionistas	
		á razão de 8 % ao anno	344:400\$000
	192.317:529\$000		192.317:529\$000

Presidente: B. LEONARDI

S. E. ou O.

Gerente: A. LIMA

Superintendente: R. MAYER

São Paulo, 4 de Julho de 1936

Contador: T. SELVAGGI

DEMONSTRAÇÃO DA CONTA DE "LUCROS E PERDAS" EM 30 DE JUNHO DE 1936

DEBITO	CREDITO
Despesas geraes (inclusive objectos de es-	Saldo que passou em 31 de dezembro de
criptorio)	1935
184:118\$900	51:370\$000
Impostos	Lucros verificados no
82:524\$500	1.º semestre de 1936 .. 2.135:970\$100
Alugueres	Menos os juros que per-
54:680\$000	tencem ao semestre
Vencimentos e gratificações ao pessoal...	seguinte
610:171\$900	219:252\$100
Quota de Previdencia do Pessoal:	1.916:718\$000
Contribuição do Banco para o Instituto de	
Aposentadorias e Pensões dos Bancarios	
23:949\$200	
Abatimentos nas seguintes contas:	
Despesas de organização e augmento de	
capital	
24:209\$800	
Moveis e utensilios	
20:972\$800	
Despesas de instalação	
29:757\$000	
Amortização de créditos duvidosos	
357:623\$400	
Fundo de Reserva:	
Importancia levada a credito desta conta..	
70:000\$000	
Porcentagem da Directoria	
109:235\$500	
Dividendo a distribuir aos accionistas, á ra-	
zão de 8 % ao anno	
344:400\$000	
Saldo que passa para o semestre seguinte	
56:445\$000	
1.968:088\$000	1.968:088\$000

São Paulo, 4 de Julho de 1936.

S. E. ou O.

(a.) T. SELVAGGI, contador



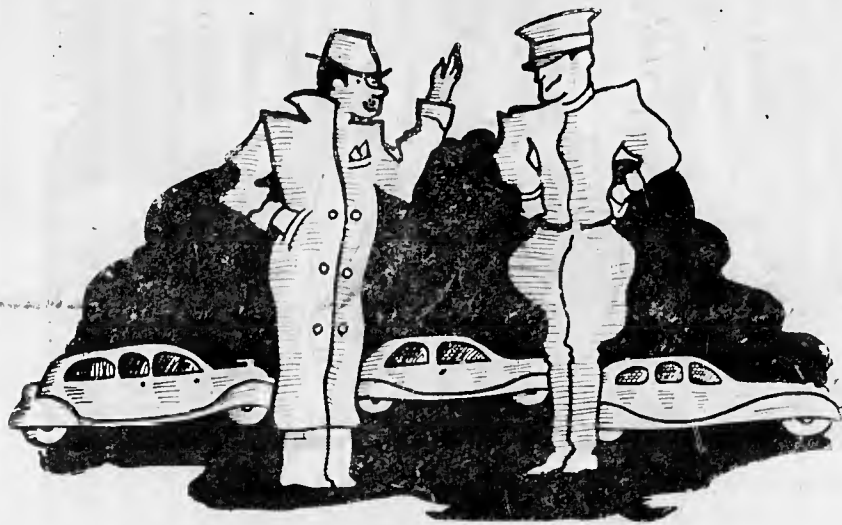
IL PASQUINO COLONIALE



Anno XXX - N. 1.360 - S. Paulo, 18 Luglio, 1939 - Uffici: Rua José Bonifácio, 110 - 2.ª Sobreloja

Non ha venti contos! per comperare una vettura nuova!

Quando si tratta di comprare una vettura usata, c'è molti fattori importanti da considerare per parte di chi compra: lo stato della vettura, il servizio che può prestare, e, principalmente, la idoneità di chi vende. La nostra casa è tradizionale in S. Paulo: vendiamo anche vetture usate che hanno soddisfatto sempre pienamente i loro compratori. Siate un compratore soddisfatto, visitando la nostra sezione di vetture usate, dove troverete la vettura che vi conviene.



Non trascurate una splendida opportunità di possedere una vettura riguardata, che offre lo stesso servizio, lo stesso conforto, la stessa efficienza delle vetture nuove! Provatene una!

OTTIMA OPPORTUNITA' per acquistare una vettura usata mediante piccola antipata e rate mensili modiche.

Dodge, chiuso, 4 porte	1:500\$	Plymouth, 4 porte	4:500\$
Grahm Paige, chiuso, 4 porte	2:000\$	Hupmobile, 4 porte	4:500\$
Ford-1929, chiuso, 4 porte	3:500\$	Fords Moderni, di 7:000\$ a	9:000\$
Chevrolet-1928, chiuso, 4 porte	4:000\$	Chevrolet Moderni, di 9:000\$ a	14:000\$
Studebaker, 4 porte	4:500\$	Camions, tutte le marche a partire da	1:500\$

Sezione di vetture usate

Cassio Muniz & Cia.

PRAÇA DA REPUBLICA, 60 ----- C. POSTAL, 478 ----- S. PAULO

RUA DO COMMERCIO, 20-24 ----- SANTOS

la pagina piú scema

coincidenze



Il fattorino: — Signori, si cambia!
Il marito di sinistra: — Fosse vero !

mare grosso



— Ho l'impressione che stasera vi rivedo.

gran mondo



— Come quattro tazze !...
— Sì, la signora prende il caffè a letto con i signori!

Gala
Est.

Park

Prat.
M. 9 ord.

La sicurezza

A misura che il traffico nelle strade diventa più intenso, la previdenza degli automobilisti prudenti deve esigere automobili di maggior sicurezza.

Tutti i finestrini delle Chrysler-Plymouth sono dotati di cristalli che non vanno in frantumi — protezione inestimabile per l'automobilista che conduce la famiglia; i freni idraulici Chrysler-Plymouth sono speciali, del tipo 100 %, capaci di arrestare la macchina nel più breve tempo possibile; il freno a mano è di azione indipendente, e costituisce perciò un elemento extra per frenare istantaneamente l'automobile; le carrozzerie tutte di acciaio offrono una resistenza unica agli urti e il "para-brise" mobile permette al conduttore di distinguere bene il cammino nelle circostanze più avverse.

Esamini le automobili di classe del prezzo della Chrysler-Plymouth e verifichi quale di esse offra questi elementi di sicurezza.



AGENTI AUTORIZZATI:

LARA CAMPOS & IRMÃOS

S. Paulo — Praça da Republica, 30

Santos — Rua do Commercio, 23

AGENTI NELLE PRINCIPALI CITTA'

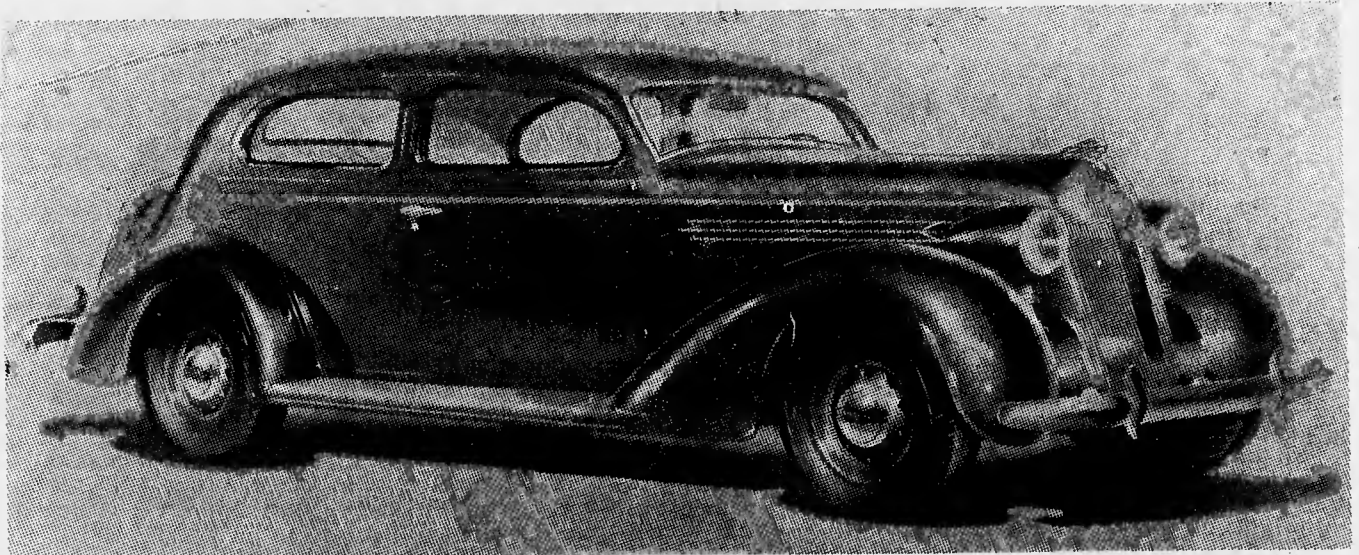
DEL BRASILE

CRHYSBRAZ, S. A.

Officina di montaggio: Estrada Vicente de Carvalho, 730

Telefono 29-0080 — Casella postale 1419 — Rio de Janeiro

CHRYSLER — DODGE — DeSOTO — CHRYSLER-PLYMOUTH



CHRYSLER-PLYMOUTH

ANDAR 5º PRAT.
EST. 18º N.º de TRD.

Como este mundo
é' pequeno para

MIM...



CROSLEY

O RADIO MARAVILHA!

CASAS

Soc. An. Bras. Est. Mestre e Blatgê
SÃO PAULO

MESBLA

Pr. Ramos de Azevedo, 10-11 - Phone, 4-2745
Av. Rangel Teffiani, 1038 - Phone, 9-2226
Rua B. U. L. A. N. 101 - Phone, 8-2281
RIO - NICTHEROY - PORTO ALEGRE -
BELLO HORIZONTE

Polidoro si è comprato un vestito nuovo.

L'ha indossato, ed è uscito di casa canticchiando.

Per la strada ha incontrato un amico, il quale gli ha fatto un mucchio di complimenti.

Dicendogli fra le altre cose: "Sei proprio diventato un altro!".

Quindi si sono allontanati ognuno per conto suo.

Ma il cervello di Polidoro intanto lavorava.

"Io sono diventato un altro.

Ma, allora, se sono diventato un altro, non sono più io.

Ossè, non sono più Polidoro.

Quindi non posso continuare a fare all'amore con Isabella.

C'ò non sarebbe onesto".

Si è recato all'appuntamento con la sua fidanzata.

Le ha stretto la mano, sospirando.

Le ha detto: "Sai, ci dobbiamo lasciare."

"E perché ci dobbiamo lasciare?" gli ha domandato Isabella.

le riflessioni di polidoro

"Perché io non sono Polidoro.

Sono un altro.

Forse mi chiamo Giancarli.

Forse F.omeno.

Fors'anche Epaminonda e Vergingetorige.

Insomma, non sono più io..."

Isabella si è messa a piangere e a soffiarsi il naso.

Gli ha detto che non si sarebbe mai aspettata da lui una parte simile.

E che era veramente cattivo.

Ma il cervello di Polidoro, intanto lavorava.

"Isabella dica che io sono veramente cattivo.

Ma anche l'olio di ricino è veramente cattivo.

Dunque, io sono l'olio di ricino.

Sono stato ricavato dai semi del "ricinus communis".

Servo a scopi industriali. Ed in ispecial modo a scopi medicinali.

Si è messo a guardare Isabella teneramente.

"Non piangere, cara!", le ha detto.

"Perché perdendo me, non perdi nulla.

Io, vedi, sono un purgante..."

"Come?" ha esclamato Isabella, scbbalzando.

"Sì sono un potentissimo purgante.

Vengo venduto un tanto ad oncia.

E mescolato con birra o alchermes, vengo bevuto tutto d'un fiato..."

Isabella ha smesso di piangere.

"Vedo che non mi vuoi più bene!", ha detto con amarezza.

E ha continuato a parlare amaramente per un buon quarto d'ora.

Ma intanto il cervello di Polidoro lavorava.

"Isabella è amara.

Ma anche la birra è amara.

Dunque, Isabella è la birra.

E' una bevanda alcolica ancora in corso di fermentazione.

E' ottenuta con vari cereali, ma specialmente con l'orzo.

Ma la birra e l'olio di ricino stanno bene insieme.

Dunque, io e Isabella stiamo bene insieme.

"Come?"

"Vieni sul mio petto, mia adorata birra".

Perché noi stiamo bene insieme.

Come Giulietta e Romeo.

Come Paolo e Francesca.

Come i fichi e il melone.

Birra, mia cara birra!".

E l'ha siretta al seno.

Dott. Guido Pannain

Chirurgo-Dentista

Ex-professore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo

RAGGI X

R. Barão Itapetinga, 79

4.º piano - Sala 405

Chiedere con precedenza

l'ora della consulta per

TELEFONO 4-2802